



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI"

Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CORSO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Classe **5AI**

Anno Scolastico

2022/2023

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
PROFILO PROFESSIONALE.....	4
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	9
RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE.....	10
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	11
PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE.....	11
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE.....	13
Comportamentali.....	13
Cognitivi.....	13
Disciplinari.....	15
ATTIVITA' E PROGETTI.....	16
VALUTAZIONI.....	16
INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI.....	18
ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI.....	18

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione Istituto

L'Istituto VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI è ubicato nel centro della città, a pochi metri dalla stazione ferroviaria di Genova Principe, dalla fermata della metropolitana Genova Darsena, dalla funicolare Zecca-Righi e di fronte alla fermata di molte linee di autobus.

La favorevole posizione dell'Istituto contribuisce ad approfondire la cultura e l'arte della città: l'Acquario, la Biblioteca Berio, la Biblioteca Universitaria, gli spazi del Porto Antico, il Galata museo del Mare, i musei e i palazzi storici, le sale cinematografiche, i teatri e le mostre cittadine offrono numerose occasioni per visite guidate e uscite didattiche.

Finalità dell'Istituto

1. garantire agli studenti l'acquisizione degli standard culturali, delle basi cognitive, delle competenze tecnico professionali che consentano loro di inserirsi in vari e coerenti contesti di lavoro;
2. fornire allo studente una professionalità di base, fondata su una rafforzata formazione generale e su una preparazione specifica polivalente, al fine di assicurare maggiori capacità di specializzazione successiva;
3. potenziare gli studi linguistici e scientifici e l'attività da svolgersi nei laboratori e nelle aule speciali;
4. ricercare e realizzare innovazioni sia nelle discipline che nella metodologia, al fine di adeguare l'insegnamento alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva, ai mutamenti continui che la società attuale richiede e alle opportunità dell'ambiente produttivo locale;
5. dare all'insegnamento di tutte le materie un'impostazione critica, riflessiva e consapevole, in modo che l'alunno impari a procedere nello studio secondo un metodo rigoroso e scientifico e possa inserirsi con atteggiamento flessibile nei vari contesti lavorativi.

PROFILO PROFESSIONALE

Informazioni sul curriculum

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Gli allievi nel corso dei cinque anni hanno usato i computer dei laboratori di Informatica dotati di specifici programmi di scrittura e calcolo, hanno imparato ad interagire e a lavorare attraverso classi virtuali e didattica integrata, hanno acquisito una concezione digitale, hanno sfruttato modalità di approccio alla didattica in cui si fa uso, oltre che degli strumenti tradizionali, degli strumenti digitali. Esempi di applicativi usati per approfondire le tematiche oggetto di studio professionalizzante sono stati la G-Suite (google documenti, presentazioni e fogli di calcolo), per documentare e presentare i compiti svolti, notepad++ e XAMPP per la creazione di pagine web e di script lato server, phpMyAdmin e MySQL per l'implementazione di database e la scrittura di query in SQL, strumenti online collaborativi per lo sviluppo di codice come Replit.com, e, non da ultimo, la sperimentazione dei nuovi strumenti di AI come ChatGPT.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne

le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

Quadro orario settimanale

Materie	III	IV	V
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Prima lingua straniera: Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	-	-
Economia aziendale	4	7	7
Informatica	4	5	5
Diritto	3	3	2
Economia Politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Laboratorio	(3)	(3)	(3)
Totali	32	32	32

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Elenco docenti e Materie

DOCENTE	MATERIA	ORE
-	SCIENZE MOTORIE	2
-	ECONOMIA AZIENDALE	7 (1 comp.)
-	MATEMATICA	3
-	RELIGIONE	1
-	DIRITTO	2
-	ECONOMIA POLITICA	3
-	INFORMATICA	5 (2 comp.)
-	LABORATORIO	3
-	ITALIANO	4
-	STORIA	2
-	INGLESE	3

e dai rappresentanti dei genitori e dai rappresentanti degli studenti. Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla Prof.ssa

Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO	X	X	X
STORIA	X	X	X
MATEMATICA		X	X
INGLESE	X	X	X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X
LABORATORIO		X	X
INFORMATICA		X	X
DIRITTO	X	X	X
ECONOMIA POLITICA	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X
RELIGIONE	X	X	X

-	-	-
-	-	-
-	-	-

Gli alunni provengono dalla precedente classe 4AI del 2021-2022, Sono presenti 2 alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, la cui documentazione è agli atti della Commissione.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5^{AI} è composta da 13 allievi, tutti provenienti dalla 4^{AI} dell'istituto. Sono presenti 2 casi di studenti DSA per cui il CdC ha predisposto programmazioni didattiche personalizzate, indicate nei rispettivi Pdp individuali.

In linea generale gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento collaborativo e rispettoso, anche se la partecipazione al dialogo didattico-educativo non è sempre stata attiva e proficua da parte di tutti. Si rileva in generale una risposta positiva alle sollecitazioni dei docenti, almeno nella maggior parte dei casi, anche se in alcuni di essi si è registrato un impegno spesso superficiale e discontinuo. Nonostante ciò quasi tutti gli studenti oggi si dimostrano in grado valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; mostrano interesse a partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. Una parte mostra di essere capace di utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni.

Occorre rammentare, in ultimo, che gli allievi hanno attraversato, non senza contraccolpi, il periodo di pandemia, tra la classe seconda e terza, situazione che ha certamente provocato un significativo rallentamento dei ritmi di lavoro e una maggiore fatica nella ripresa delle modalità ordinarie delle attività didattico-educative. Le buone potenzialità di alcuni e il loro costante lavoro personale hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi in modo adeguato e soddisfacente; per altri il percorso si è dimostrato più faticoso, anche a seguito di un minore impegno, che ha permesso loro di raggiungere gli obiettivi solo in modo poco più che sufficiente; altri, particolarmente discontinui nella partecipazione all'attività didattica o eredi di lacune pregresse, hanno raggiunto un profitto complessivo non del tutto adeguato, permanendo alcune criticità in qualche area.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali che frequentano il nostro istituto ha portato negli anni a consolidare il processo di inclusione nelle classi.

In particolare ci si propone di:

- prevenire e contrastare la dispersione, promuovendo l'inclusione scolastica, sociale, professionale degli studenti e, tra loro, degli studenti con bisogni educativi speciali
- favorire il confronto e il reciproco arricchimento culturale con gli alunni di nazionalità non italiana

PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE

Obiettivi Comportamentali

Il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

- Sviluppare senso di responsabilità e rispetto degli impegni;
- Sviluppare capacità di approfondire le conoscenze in modo autonomo.
- Promuovere una corretta organizzazione del proprio apprendimento: prendere appunti, organizzare i materiali di lavoro in modo coerente, svolgere i compiti rispettando i tempi assegnati.
- Collaborare e partecipare; gestire la conflittualità valorizzando le proprie e le altrui capacità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Promuovere il rispetto dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto) e delle procedure interne sulla sicurezza durante ogni attività scolastica.
- Imparare a impostare strategie risolutive dei problemi, a verificarne la validità e ad applicarle.

Obiettivi Cognitivi

- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura economica, individuando analogie e differenze anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Promuovere un'acquisizione ed interpretazione critica dell'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Comunicare adeguatamente le conoscenze acquisite con un linguaggio corretto sotto l'aspetto lessicale e puntuale dal punto di vista tecnico;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Comportamentali

	SI	NO	PARZ
Sviluppare senso di responsabilità e rispetto degli impegni	X		
Sviluppare capacità di approfondire le conoscenze in modo autonomo			X
Promuovere una corretta organizzazione del proprio apprendimento: prendere appunti, organizzare i materiali di lavoro in modo coerente, svolgere i compiti rispettando i tempi assegnati.	X		
Collaborare e partecipare; gestire la conflittualità valorizzando le proprie e le altrui capacità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	X		
Promuovere il rispetto dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto) e delle procedure interne sulla sicurezza durante ogni attività scolastica.	X		
Imparare a impostare strategie risolutive dei problemi, a verificarne la validità e ad applicarle.			X

Cognitivi

	S I	NO	PA RZ
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura economica, individuando analogie e differenze anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro	X		
Promuovere un'acquisizione ed interpretazione critica dell'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, anche ai fini dell'apprendimento permanente	X		

Comunicare adeguatamente le conoscenze acquisite con un linguaggio corretto sotto l'aspetto lessicale e puntuale dal punto di vista tecnico			X
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	X		
Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti	X		
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	X		
Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni	X		

Disciplinari

In ambito disciplinare si fa riferimento alle relazioni dei singoli Docenti su:

- conoscenze relative allo specifico disciplinare;
- abilità nell'utilizzo delle conoscenze acquisite al fine di risolvere problemi ed eseguire compiti;
- competenze come consapevolezza, da parte dell'allievo, delle proprie capacità e delle proprie conoscenze, tali da renderlo autonomo ed in grado di affrontare la realtà professionale specifica.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie

Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezioni frontali, lezioni partecipate, classe capovolta, lavori di gruppo, attività di laboratorio, visite e uscite sul territorio, progetti multidisciplinari, visione di film e documentari, monitoraggio costante del percorso didattico, attività di recupero in orario scolastico e pomeridiano, valorizzazione dei progressi, personalizzazione degli interventi didattici ove necessario e invio di materiali vari (mappe concettuali, esercizi, immagini, power point, file video e audio, link e appunti) su piattaforma classroom, che hanno consentito di lavorare in modo collaborativo. Per gli alunni DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), come indicato nei Pdp. Verranno presentate copie degli schemi redatti dagli studenti DSA, controfirmati dai docenti interessati, nel caso che intendano avvalersene durante lo svolgimento delle prove scritte e del colloquio in sede di 'Esame di Stato.

Strumenti

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, codice civile, testo costituzionale, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer, lavagna multimediale.

Spazi: aule fisiche e virtuali, laboratori, biblioteca, musei, teatri, cinema, aziende, enti e istituzioni del territorio.

ATTIVITA' E PROGETTI

Attività Extrascolastiche

Nel triennio sono state svolte diverse attività e progetti culturali, anche attinenti all'Educazione Civica.

Le più significative:

- Emergency: Incontro con Gino Strada
- Incontro con Pietro Grasso su "Lotta alle mafie"
- Incontro ILSREC su "Identità europea"
- Donazione sangue (organizzata da Commissione Educazione alla salute)
- Cinema Corallo: Incontro con Gherardo Colombo "La libertà individuale"
- Teatro della Tosse: Incontro sul cyberbullismo
- Palazzo Ducale: Giovani e Giustizia
- Incontro con Guardia di Finanza: Educazione alla legalità (contraffazione- dipendenze-etc)
- Incontro con le Forze armate per orientamento post-diploma
- Spettacoli teatrali della Compagnia "Scatenati"
- Regione Liguria: incontri per simulazione colloquio di lavoro
- Open day e salone orientamento Scuole Medie

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Le attività di PCTO sono state svolte secondo la tabella allegata al documento.

Si rileva che diverse attività, inerenti più specificatamente il 3° anno, sono state svolte online, causa emergenza pandemica.

VALUTAZIONI

Definizione dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti assegnati e livelli raggiunti

Voto in decimi	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Espressione
1, 2, 3	Nulla o scarsa	Marginale	Nulla o errata (gravi errori in compiti semplici)	Scorretta

4	Scarsa o superficiale	Scarsa	Errata (commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici)	Scorretta
5	Non approfondita	Approssimativa	Incerta	Approssimativa
6	Sufficiente	Corretta a livello base	Accettabile (compiti semplici senza errori)	Chiara se guidata
7	Completa	Buona	Buona, errori e imprecisioni nei compiti complessi	Precisa
8	Completa e rigorosa	Puntuale	Autonoma e precisa anche in compiti complessi	Articolata
9, 10	Completa, ampia e critica	Totale	Applica quanto appreso a situazioni nuove	Articolata

Si precisa che la partecipazione, il metodo di studio, l'impegno e la progressione nell'apprendimento hanno contribuito alla valutazione finale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi si ottengono grazie alle attività extra-scolastiche praticate dagli studenti, attività che devono essere certificate e presentate al consiglio di classe intorno al mese di maggio. Le attività sono elencate nel Registro Elettronico Spaggiari.

Il Consiglio di classe in sede di **scrutinio finale** delibererà l'attribuzione del punteggio massimo di credito

scolastico e gli elementi che costituiscono la banda di oscillazione:

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero si sono svolte principalmente in itinere per tutte le discipline con le seguenti modalità:

- Ulteriore spiegazione dei concetti di più difficile comprensione;
- esercitazioni specifiche e con tipologia differente;
- attività di sostegno individualizzate;

Per matematica si è svolto un corso di recupero pomeridiano (n. 6 ore); per inglese ed economia aziendale si sono svolti alcune ore di sportello (n. 3 per inglese e n. 7 per economia aziendale)

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

- 1. Programmi Finali**
- 2. Relazioni Individuali**
- 3. PCTO**
- 4. Simulazioni di 1° e 2° prova**
- 5. Griglie di valutazione delle simulazioni**

Il presente documento è stato approvato nella riunione del Consiglio di classe del giorno 8 maggio 2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 AI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Docente	Firma
-	-
-	-
-	-
-	-
-	-
-	-
-	-
-	-

-	-
---	---

Il Dirigente scolastico

Genova 15 Maggio 2023

PROGRAMMA SVOLTO di INGLESE
A.S. 2022/2023

CLASSE: 5AI - Sistemi Informativi Aziendali

DOCENTE: Prof.ssa

TESTI ADOTTATI: *“Business Plan Plus”*, edizioni Dea Scuola-Petrini, 2021; *“In Time for First B2”*, edizioni Dea Scuola, 2019; schede ed appunti forniti dalla docente per il programma di Letteratura Inglese e per il percorso di Educazione Civica.

1) Business in the 21st Century/Business Theory and Communication - Dal libro “Business Plan Plus”:

Global issues: Emerging markets; NICs (newly industrialized countries); the Four Asian Tigers; “Chindia”; case study: China; case study: India.

Marketing: The marketing concept; the marketing mix; the 4Ps; methods of market research (field research and desk research); digital marketing; advertising.

International Trade: Tariffs/Quotas/Subsidies/Embargoes; foreign trade terms; import/export; Incoterms; international trade documents (invoice and packing list); customs procedures.

Delivering goods: Logistics; case study: DHL; transport (by land/by water/by air); the Bill of Lading; insurance;

The financial world: The stock exchange.

2) Letteratura Inglese (schede ed appunti forniti dalla docente):

The Victorian Age:

- The historical and social background
- The accession of Queen Victoria
- The Industrial Revolution
- The British Empire
- The Victorian novel
- Main writers: Charles Dickens (main novels; characters; didactic aim; style and language); Robert Louis Stevenson “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” (structure; narrative technique; plot; characters and themes; the theme of the double).

The Aesthetic Movement:

- Aestheticism
- The cult of art and beauty
- Oscar Wilde: life and works; the importance of Art (*Art for Art’s Sake*); “The Picture of Dorian Gray” (plot, characters and themes).

The Twentieth Century – The Modern Age:

- Britain and World War I (the historical and social context)
- The Second World War (the historical and social context)
- The Age of Anxiety
- The modern novel and the modern poetry (War Poetry)

The War Poets:

- R. Brooke, “The Soldier”
- W. Owen “Dulce et decorum est”

George Orwell:

- Life and works
- Dystopian Novel
- The style

- "Animal Farm" (structure, plot, characters, symbolism and themes); "Nineteen Eighty-Four" (structure, plot, characters).

3) Percorso di Educazione Civica (schede ed appunti forniti dalla docente):

The Universal Declaration of Human Rights; freedom of thought and speech; ethnic equality; women's rights.

4) GRAMMATICA - Dal libro "In Time for First B2":

Unit 3 - Society & Equality

Grammar: present perfect simple and present perfect continuous; question tags; time expressions.
Vocabulary: suffixes and prefixes; idioms.

Unit 4 - Entertainment & Sociability

Grammar: used to and would; revision of comparatives and superlatives.
Vocabulary: entertainment; confusing words; idioms.

Unit 5 - The Environment & New Technologies

Grammar: revision of future forms.
Vocabulary: environmental phenomena; linkers of cause and effects; the weather; the environment.

Unit 6 - Fashion & Status

Grammar: first, second and third conditionals.
Vocabulary: apostrophes and possessives; compound nouns; clothes; idioms.

Unit 7 - Sport and Competition

Grammar: Modal verbs to express ability and permission
Vocabulary: Sport.

Unit 8 - Crime & Punishment

Grammar: Be/get used to + verb + ing, past perfect simple and continuous; past perfect and past simple; past perfect continuous and past continuous.
Vocabulary: Crime and legal issues.

CLASSE 5AI - Sistemi Informativi Aziendali
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

MATERIA: Inglese
DOCENTE: Prof.ssa

Relazione finale

Profilo della classe

La classe, composta da 13 alunni maschi, risulta piuttosto eterogenea per metodologia di studio, livello linguistico e conoscenze pregresse, ma ha sempre dimostrato buona volontà e propensione ad instaurare un proficuo dialogo educativo con la docente. Fin dalle prime lezioni, è stato seguito un metodo di lavoro strutturato in modo tale da permettere lo svolgimento del programma con un ritmo adeguato e consentire, allo stesso tempo, un'attenzione individuale alle diverse esigenze dei singoli allievi. Gli studenti hanno seguito le lezioni in L2, prendendo appunti, arricchendo gradualmente il lessico e migliorando le proprie competenze grammaticali. Sul piano delle competenze linguistiche, tutta la classe è migliorata nell'esposizione orale mentre nello scritto permangono ancora errori, incertezze e lacune. Gli studenti riescono ad orientarsi all'interno del programma svolto e nel complesso la classe ha acquisito un livello globalmente sufficiente di conoscenze disciplinari e di abilità nella rielaborazione dei contenuti. Alcuni alunni, che si distinguono per maggiore diligenza e capacità, hanno raggiunto risultati soddisfacenti. Altri, invece, non sono ancora riusciti a colmare le lacune pregresse e manifestano ancora qualche criticità nell'organizzazione dello studio. La condotta è sempre stata ottima e non sono mai stati rilevati casi gravi di indisciplina.

Obiettivi operativi raggiunti

Gli alunni hanno complessivamente raggiunto le competenze necessarie per essere in grado di:

- Migliorare le abilità comunicative in L2;
- Saper comprendere diversi testi orali e scritti in un percorso di sviluppo delle competenze linguistiche necessarie per lo svolgimento delle prove INVALSI;
- Ampliare il lessico con particolare attenzione alla microlingua;
- Conoscere le tematiche relative a globalizzazione, tecnologia, commercio internazionale, business nel mondo contemporaneo;
- Saper utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio;
- Conoscere gli argomenti storico-letterari affrontati;
- Esporre le informazioni basilari su un autore e/o un'opera letteraria;
- Saper contestualizzare un autore e/o un'opera nel contesto storico di riferimento.

Contenuti

Si rimanda al programma svolto in allegato.

Strumenti di lavoro

Libri di testo in adozione, schede ed appunti forniti dalla docente.

Metodi di insegnamento

Il programma di Inglese è stato svolto interamente attraverso lezioni frontali, dialogate e partecipate

in L2.

Strumenti e modalità di verifica

Le prove scritte sono state strutturate con quesiti a risposta aperta sugli argomenti svolti. Per quanto riguarda la produzione orale, in aggiunta alle interrogazioni specifiche previste per ogni quadrimestre, gli allievi sono stati sempre invitati e spronati, nel corso di ogni lezione, a rispondere sugli argomenti svolti. Per raggiungere la sufficienza, sia nelle prove scritte che nei colloqui orali, ogni allievo ha dovuto dimostrare un'adeguata conoscenza dei vari argomenti unita ad una sufficiente competenza linguistica.

Numero prove effettuate

- nel I Quadrimestre: 3 (due prove scritte e una prova orale)

- nel II Quadrimestre: 4 (due prove scritte e due prove orali)

Criteri di valutazione

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi non ha tenuto conto solo dei criteri sottoelencati, ma anche dell'esito delle prove rapportato al livello generale conseguito dalla classe. Pertanto le valutazioni hanno tenuto conto:

- del raggiungimento degli obiettivi;
- del livello minimo raggiunto dalla classe;
- del miglioramento rispetto alla situazione di partenza e/o di quella precedente;
- dell'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- della partecipazione;
- della continuità allo studio;
- del grado di conoscenza degli argomenti;
- delle competenze operative;
- della comprensione;
- dell'uso del linguaggio specifico della disciplina.

Genova, 15 maggio 2023

CLASSE: quinta

Docente:

OBBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Fine ultimo del lavoro annuale è la consapevolezza della propria condizione psico-fisica in relazione al mondo esterno ed ai propri simili. Si ricercano prestazioni ma anche risultati di autovalutazione in un'ottica di mantenimento della salute, monitorabile nel corso degli anni. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi l'incremento della consapevolezza determina un più corretto raggiungimento dello status di cittadino attivo e partecipe della vita del Paese.

IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI

Esercizi a corpo libero e con attrezzi, individuali, a coppie, finalizzati al miglioramento:

1. della coordinazione,
2. della mobilità articolare
3. della destrezza
4. del potenziamento, in particolare, dei muscoli posturali attraverso:
 - Percorsi dinamici
 - Circuit training
 - Interval training

LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate
- Stretching
- Esercizi a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi

GIOCO-SPORT, SPORT

- Giochi sportivi: pallamano, calcetto, pallavolo, basket, hit-ball, dodgeball
- Sport individuali: badminton, salti, lanci, corsa.

SICUREZZA, SALUTE, FAIR PLAY

Gli allievi saranno anche accompagnati a sviluppare conoscenze relativamente a:

Apparato locomotore

- Le ossa e i muscoli principali
- Il primo soccorso
- Le qualità motorie, le capacità condizionali

Durante l'attività pratica gli alunni dovranno costruire competenze fondamentali relativamente a:

- Adottare adeguate misure igieniche per praticare l'attività fisica
- Rispettare le regole, collaborare con gli altri, confrontarsi con l'avversario in modo etico e civile
- Rispettare le regole esplicitate dal docente in riferimento alla partecipazione alle lezioni
- Adottare un corretto stile di vita che includa l'attività motoria adeguata all'età e alle attitudini

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutti i test sono tabulati e comunicati, le auto-valutazioni sono date da tabelle di rendimento medio nazionale dei ragazzi della fascia d'età corrispondente. Il voto finale scaturisce anche dalla partecipazione attiva a lezione e dall'assenza di richiami disciplinari.

NUMERO DI PROVE PER QUADRIMESTRE

Sono state svolte n. 3 prove pratiche (test), oltre alla valutazione durante il normale svolgimento delle lezioni in palestra.

ISTITUTO VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI

Anno Scolastico 2022-2023

Materia: Scienze Motorie e Sportive
Classe: 5AI

RELAZIONE FINALE

La classe è poco numerosa (13 alunni) quindi si è potuto svolgere il programma con regolarità. La partecipazione è stata buona da parte di tutti gli alunni, l'impegno risulta costante all'interno della classe.

Obiettivi Educativi

Conoscenza e padronanza di sé, stabilizzazione della coordinazione

Rispetto delle regole sportive, dell'insegnante, dei compagni, dell'arbitro, dell'avversario. Fairplay

Obiettivi Didattici

Tecnica dello stretching

Capacità coordinative e condizionali

Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: Pallavolo, Pallacanestro, Hitball

Strumenti di lavoro

Le lezioni pratiche sono state svolte nella palestra della scuola.

Strumenti di verifica

Sono stati svolti 3 test di valutazione a quadrimestre in palestra sulle capacità motorie: coordinative e condizionali. Sulle tecniche dei fondamentali nei vari sport di squadra.

Criteri di valutazione

Per la valutazione sono stati considerati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle regole la condotta; oltre ovviamente i risultati dei test.

Genova, 15/5/2023

**ISTITUTO V. EMANUELE II – RUFFINI
GENOVA
Anno Scolastico 2022-23**

PROGRAMMA DI DIRITTO PUBBLICO

Classe V AI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

. LO STATO

- Stato e società civile
- Le forme di Stato (evoluzione storica e caratteri fondamentali) e i limiti alla sovranità
- Le principali forme di Governo: differenze essenziali

. LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA

- Stato liberale e Stato fascista (caratteri essenziali)
- Il referendum istituzionale e l'Assemblea Costituente
- Esame della struttura fondamentale della carta costituzionale
- Caratteri della Costituzione e confronto con Statuto Albertino (caratteri)
Principi Fondamentali: lettura e commento (artt. 2-3-4-7-8-10-11)
- La libertà personale (lettura e commento art. 13 Cost. – riserva di legge e di giurisdizione)
- La libertà di riunione e di associazione (collegamento con artt. 39 e 49 Cost. – pluralismo)
- La libertà di manifestazione del pensiero (art. 21)
- I Diritti Sociali: famiglia, salute e scuola
- I rapporti economici (particolare riferimento artt. 36 - 38 – 39 – 41)
- Il principio di democrazia (elementi) e le altre forme di partecipazione democratica (art..1)

. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Il Parlamento: formazione e funzioni; organizzazione interna; iter legis ordinario e costituzionale (esame artt. Cost)
- Il Governo: formazione e funzioni degli organi costitutivi; potere normativo e regolamentare; rapporto con Parlamento
- Il Presidente della Repubblica: elezione e funzioni; rapporti con gli altri organi costituzionali
- La Corte Costituzionale: formazione e funzioni; il controllo di legittimità costituzionale (modi di accesso e sentenze – esame artt. 134 e segg. Cost.)
- La Magistratura: principi generali sulla funzione giurisdizionale (indipendenza ed autonomia); organizzazione (ordinaria e speciale); il CSM (funzioni)
- I giudici e l'attività processuale: principi fondamentali nella determinazione del giudice competente (civile e penale)
- Il processo civile: cenni generali sullo svolgimento del processo di cognizione nelle sue fasi essenziali; la sentenza civile
- Il processo penale: cenni generali sulla figura del PM
- L'appello e il ricorso in Cassazione: i tre gradi di giurisdizione (cenni generali)

. LE AUTONOMIE LOCALI

- Riconoscimento costituzionale delle autonomie locali (art. 5 Cost.)
- Attuazione delle Regioni e le modifiche costituzionali del 2001 (artt 114 – 117 - 119 Cost)
- Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale: funzioni; i tre livelli della competenza legislativa (cenni generali); il principio di sussidiarietà
- Cenni generali sugli organi degli enti territoriali (comuni e regioni)

. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Svolgimento della funzione amministrativa del Governo centrale e degli enti locali

- Principi fondamentali ai quali si informa la PA
- Il decentramento amministrativo (Amministrazione diretta e indiretta)
- Cenni sulla struttura organizzativa a livello centrale e a livello periferico dello Stato
- Il Consiglio di Stato: cenni sulla funzione consultiva e sulla funzione giurisdizionale
- La Corte dei conti: funzioni di controllo
- L'atto amministrativo e la discrezionalità amministrativa: cenni generali

Genova, 15 maggio 2023

ISTITUTO V. EMANUELE II - RUFFINI
GENOVA
Anno Scolastico 2022/23

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA POLITICA

Classe **V AI - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

. LA FINANZA PUBBLICA

- L'economia pubblica e l'intervento dello Stato (bisogni e servizi pubblici)
- Obiettivi della finanza pubblica

. SPESE ED ENTRATE PUBBLICHE

- Nozione di spesa ed entrate e principali classificazioni
- La spesa pubblica e il suo andamento (il Welfare)
- Cenni generali sugli effetti delle spese redistributive
- Cenni generali sulla composizione della spesa pubblica
- Il patrimonio pubblico
- I prezzi dei servizi pubblici: privati, pubblici, politici
- Imposte, tasse, contributi
- Il sistema di sicurezza speciale: lineamenti (artt. 36-38 Cost.); cenni generali su alcuni interventi pubblici.

. IL BILANCIO DELLO STATO

- Nozione, funzioni, requisiti
- La manovra di bilancio
- Il bilancio annuale di previsione e iter di approvazione (bilancio pluriennale, cassa e competenza)
- La legge di stabilità
- Esecuzione e controllo del bilancio

. LA FINANZA LOCALE

- Raccordo tra finanza locale e centrale: cenni sui diversi sistemi (art. 119 Cost.)
- Federalismo fiscale e problemi di equilibrio tra le diverse realtà locali

. IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Cenni generali sull'anagrafe tributaria e sul codice fiscale
- Gli articoli Costituzionali relativi all'obbligo tributario: artt 2, 3, 23, 53 Cost.
- L'imposta in generale: elementi costitutivi, principali classificazioni
- Imposte proporzionali e progressive (progressività per classi e per scaglioni)
- Imposte dirette sul reddito e sul patrimonio: caratteristiche generali
- Imposte indirette: caratteristiche generali
- La principale imposta indiretta: IVA e soggetti passivi, linee fondamentali sui regimi
- Principi giuridici delle imposte: generalità, uniformità, capacità contributiva
- Carico tributario e giustizia sociale; discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi
- Breve sintesi sugli effetti dell'imposizione fiscale: evasione, elusione, elisione, traslazione
- IRPEF: caratteri generali, soggetti passivi, schema funzionamento dell'imposta (Mod 730)
- IRES: caratteri generali, soggetti passivi
- Linee generali sulle principali imposte locali

Genova, 15 maggio 2023

**ISTITUTO VITTORIO EMANUELE II – RUFFINI
GENOVA**

Anno Scolastico 2022-23

RELAZIONE FINALE INDIVIDUALE

Disciplina: Diritto pubblico – Economia politica pubblica

Classe: V AI Sistemi Informativi Aziendali

Docente:

Ore settimanali: 2 + 3

La classe, composta da 13 studenti (maschi) si presenta fundamentalmente costituita da un gruppo minoritario, che ha lavorato con serietà ed impegno e un altro che evidenzia una certa discontinuità nel lavoro scolastico; la partecipazione, in via generale, ha subito cadute e l'attività individuale di studio si è rivelata non sempre puntuale da parte di alcuni e, in qualche caso, piuttosto carente. Sono presenti anche due ragazzi DSA, che hanno scelto (di volta in volta, non sempre) di utilizzare strumenti compensativi, come previsto dai rispettivi Pdp. A causa di numerose assenze da parte di qualche studente, peraltro tutte giustificate, unitamente alla discontinuità nell'impegno di alcuni, si è reso talvolta necessario rallentare i ritmi di lavoro, situazione che ha determinato una parziale modifica della programmazione.

Certamente la trascorsa esperienza in DAD ha messo in rilievo la persistenza di alcune lacune e ha influito sull'acquisizione di abilità e competenze relative all'esposizione orale e all'organizzazione di un metodo di studio efficace. Anche il registro tecnico-giuridico è risultato non sempre adeguato, con difficoltà espositive anche significative da parte di alcuni allievi. Il profitto in via generale si attesta sulla sufficienza piena, individuando anche qualche caso di esito decisamente soddisfacente.

In merito al comportamento, i ragazzi si sono sempre confrontati con il docente in modo educato e in chiave generalmente collaborativa.

Testi utilizzati

- La Costituzione della Repubblica
- G. Zagrebelsky - G. Oberto – G. Stalla – C. Trucco “Diritto - 5° anno
MONDADORI EDUCATION - SCUOLA E AZIENDA
- Gagliardini - Palmerio “Economia Politica” – 5° anno
MONDADORI EDUCATION - SCUOLA E AZIENDA

Obiettivi raggiunti (si precisa che tali obiettivi non sono stati raggiunti completamente adeguato da tutti gli studenti)

- Sapere rintracciare la normativa civilistica e specificatamente costituzionale, con riferimento ai principi fondamentali, ai diritti principali, al funzionamento dello Stato e all'organizzazione della Pubblica Amministrazione
- Analizzare e interpretare gli artt. Costituzionali (vedere programma) e collegare con altre discipline oggetto del percorso complessivo

- Riconoscere i fondamentali aspetti della normativa relativa all'attività finanziaria dello Stato e alla formazione del bilancio
- Individuare i principali effetti della politica economica
- Individuare i principi fondamentali del sistema tributario
- Individuare i fondamentali meccanismi di funzionamento delle principali imposte
- Sapere esporre in modo sufficientemente organico un argomento
- Utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico adeguato, padroneggiare globalmente gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari.

Metodologie

Lezione frontale;
lezione guidata;
problem solving;
lavori di gruppo ed esposizione degli stessi
materiali caricati su registro elettronico e/o classroom.

Verifiche e valutazione

Verifiche formative (V/F e domande a risposta aperta, esercitazioni, sintesi orali)
Verifiche sommative (test a risposta multipla, questionari, esposizioni orali, lavori di gruppo con esposizione dei singoli)

Attività di recupero

Sintesi a inizio lezione
Domande per rilevare il livello di apprendimento
Esercizi e questionari
Alcune attività di sintesi svolte in piccoli gruppi

Genova, 15 maggio 2023

Programma

Disciplina: **Lingua e Letteratura italiana**

Classe: **5^AI**

Docente:

Per quanto riguarda l'area linguistica e comunicativa in Lingua italiana si è lavorato **su COMPRENDERE, ANALIZZARE, APPROFONDIRE ED INTERPRETARE, SCRIVERE, ESPORRE ORALIMENTE** per raggiungere gli obiettivi di Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo mettendoli in relazione con contesti di vario tipo; Produrre testi di vario tipo in base allo scopo comunicativo; Padroneggiare gli strumenti indispensabili per comunicare in contesti diversi.

Per quanto riguarda la questione propriamente letteraria si è lavorato su **NARRATOLOGIA, STILE, LESSICO, CONTESTO e CONFRONTI** per raggiungere gli obiettivi di Saper utilizzare gli strumenti relativi al livello narratologico e poetico di vari tipi di testo letterario; Saper utilizzare gli strumenti relativi al livello stilistico-retorico di un testo; Saper utilizzare gli strumenti relativi al livello lessicale di vari tipi di testi letterari; Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura; Dimostrare consapevolezza delle relazioni che esistono tra letteratura e ambiti diversi.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nel pieno rispetto della libertà di insegnamento sancita dalla Costituzione e delle indicazioni delle Linee Guida Ministeriali, che recitano: "La scelta delle opere e degli autori della tradizione culturale italiana con riferimenti a quella straniera è affidata al docente della disciplina che terrà conto degli apporti interdisciplinari e della effettiva significatività dei temi trattati", il programma è stato svolto costruendo percorsi mirati a seconda dei livelli di partenza degli alunni e delle necessità della disciplina. Al fine però di rendere omogenea la preparazione degli studenti, sono stati individuati alcuni contenuti minimi.

CONTENUTI MINIMI

LINGUA E PRODUZIONE SCRITTA

- Le tipologie testuali: caratteristiche e scopi. Testo argomentativo (TIPOLOGIA B, ripasso). Analisi del testo (TIPOLOGIA A, ripasso). Riassunto (ripasso). Analisi del testo in prosa e analisi del testo in versi (ripasso)

STORIA DELLA LETTERATURA

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento con riferimenti alle letterature di altri paesi
- Naturalismo e Verismo: quadro generale sulle principali tendenze europee e italiane e Giovanni Verga;
- Decadentismo: quadro generale sulle principali tendenze del Decadentismo europeo con relativi testi esemplificativi; D'Annunzio e Pascoli;
- Le avanguardie del Novecento con particolare riferimento al Futurismo; testi anche dei Crepuscolari e dei Vociani;
- Le innovazioni della narrativa del Novecento: il romanzo psicologico o della crisi. Sguardo sull'Europa; Pirandello e Svevo;
- La poesia del Novecento: Ungaretti, Quasimodo e gli Ermetici, Saba e Montale;
- La prosa tra gli anni Venti e gli anni Trenta in Italia
- La letteratura della seconda metà del Novecento con scelta di autori e testi e Italo Calvino

- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria
- Arti visive nella cultura occidentale: dal Realismo al secondo Novecento
- Criteri per la lettura di un'opera d'arte

Di seguito i **CONTENUTI** trattati durante l'anno scolastico. Per i contenuti si è fatto riferimento al libro di testo in uso: Roncoroni A., Cappellini M.M., Dendi A., Sada E., Tribulato O., *La mia letteratura*, vol. 3 e ad appunti, sintesi e fotocopie fornite dalla docente (per le fotocopie si è fatto riferimento al testo Baldi, Giusso, *Le Occasioni della letteratura*)

LETTERATURA

1.L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo

Il secondo Ottocento e l'età dell'imperialismo. L'Italia dopo l'Unità

Il Positivismo e la sua diffusione: nuova fiducia nella scienza, evolucionismo, darwinismo sociale e dottrina socialista

Il Naturalismo francese: dal Realismo al Naturalismo. Flaubert, De Goncourt, Zola

Il Verismo italiano: Capuana teorico del Verismo, De Roberto e il rassegnato fatalismo

Naturalismo e Verismo a confronto

Tecniche artistiche: Realismo e Impressionismo (realtà e scienza)

Testi analizzati:

E.Zola, *Gervaise e l'acquavite*, da *L'Assomoir*, pp. 36-40

L. Capuana, *Il medico dei poveri*, da *Le Paesane*, pp. 45-48

2.Giovanni Verga

Vita, pensiero e poetica

Opere: La fase preverista e il bozzetto di Nedda. La fase verista: Vita dei campi, I Malavoglia, Novelle rusticane, Mastro Don Gesualdo e il Ciclo dei Vinti

Testi analizzati:

Rosso Malpelo (da Vita dei campi), pp.69-77

La roba (Novelle Rusticane), pp. 93-96

Prefazione, La famiglia Malavoglia, Il Naufragio della Provvidenza, Visita di condoglianze, L'addio di N'Toni (da I Malavoglia), pp.63-65, 101-104, 107-110, 121-123

La morte di *Gesualdo* (da Mastro-Don Gesualdo), pp. 114-119

3.Decadentismo in Europa e in Italia

L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo

La crisi dell'ottimismo positivista e un nuovo orientamento artistico

Il Decadentismo: filosofia, scienza e letteratura (Nietzsche, Bergson)

Temi, figure e caratteri della letteratura decadente in Europa e in Italia

Tecniche artistiche: Simbolismo e Art Nouveau

Il Simbolismo francese, Baudelaire e i "poeti maledetti"

L'Estetismo e il nuovo romanzo: da Huysmans a Wilde

In Italia: la Scapigliatura e Carducci (sintesi)

Testi analizzati:

C. Baudelaire, *Corrispondenze* (da I fiori del male), p.140

A.Rimbaud, *Vocali* (da Poesie), p.144

O.Wilde, *La bellezza come unico valore* (da Il ritratto di Dorian Gray), pp. 150-152
E. Praga, *Preludio* (da Penombre), pp.164-165

4.Gabriele D'Annunzio

Vita, pensiero, poetica: l'esteta e il superuomo
Opere in prosa e l'Estetismo: Il Piacere e il Notturmo
La poesia e il Panismo: Le Laudi e il libro Alcyone

Testi analizzati:

L'attesa dell'amante, da (Il Piacere, cap. I), pp. 195-198
La sera fiesolana, La pioggia nel pineto (da Alcyone), pp. 204-205, 208-211

5.Giovanni Pascoli

Vita, pensiero e poetica. Il Fanciullino
Opere: Myricae, Canti di Castelvecchio, Il Fanciullino

Testi analizzati:

X Agosto, L'assiuolo, (da Myricae), pp. 234, 237
La mia sera, Il gelsomino notturno (da Canti di Castelvecchio), pp. 234, 248-49

6.Le Avanguardie Storiche e la poesia italiana del nuovo secolo

Il primo Novecento: le novità scientifiche, inurbamento, la società di massa, emigrazione e la rottura delle Avanguardie
Avanguardie storiche in arte e letteratura: Espressionismo, Cubismo, Dadaismo, Surrealismo, Metafisica
Avanguardie in Italia e il rinnovamento delle forme letterarie
Futuristi, Crepuscolari e Vociani (integrazione con fotocopie)

Testi analizzati:

A.Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* (da L'incendiario), pp. 270-272
G. Gozzano, *La signorina Felicità ovvero la felicità* (dai Colloqui),pp. 382-390 (fotocopie)
C.Sbarbaro, *Ora che sei venuta* (fotocopia)

7.La narrativa della "crisi"

Il primo Novecento: le novità scientifiche, la relatività, l'inconscio, la società di massa e l'alienazione
Le nuove frontiere del romanzo del Novecento e il nuovo romanzo europeo
Una nuova voce per il disagio dell'uomo contemporaneo
I temi e le tecniche del romanzo della crisi
Gli autori del romanzo della crisi: Mann, Kafka, Proust, Joyce, Svevo, Pirandello

Testi analizzati:

F. Kafka, *Il risveglio di Gregor* (da La metamorfosi), pp. 288-290
M. Proust, *La madeleine* (da Alla ricerca del tempo perduto), pp. 284-284
J. Joyce, *Il monologo di Molly Bloom* (da Ulisse), pp. 296-298

8.Italo Svevo

Vita, pensiero e poetica. La figura dell'inetto

Opere: Una vita, Senilità (fotocopie), La coscienza di Zeno

Testi analizzati:

La Coscienza di Zeno: *Prefazione e preambolo, L'ultima sigaretta, Lo schiaffo del padre, Il fidanzamento di Zeno, Il funerale sbagliato, "Un'esplosione enorme"*, pp. 383-384, 388-391, 394-398, 401-406, 408-409, 413-415

9.Luigi Pirandello

Vita, pensiero e poetica, opere. La crisi di identità, la maschera, la follia, il relativismo conoscitivo
La Comicità e l'Umorismo

La novellistica e l'esperimento di Novelle per un anno: novelle siciliane e novelle romane

I romanzi della "crisi": Il fu Mattia Pascal; I quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, Nessuno, Centomila.

Gli esordi teatrale e il periodo del "grottesco", il metateatro, il "pirandellismo e il teatro dei miti:

Così è, se vi pare; Sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV; i giganti della montagna (fotocopie)

Testi analizzati:

Un'arte che si scompone (da L'umorismo), pp. 484-486 (fotocopie)

La patente, Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno), pp. 319-324, 326-331

Il fu Mattia Pascal: *La nascita di Adriano Meis, Nel limbo della vita, Io e l'ombra mia*, pp. 334-337, 356-357, 361-363

La voce della verità (da Così è, se vi pare), pp. 345-348

L'ingresso in scena dei sei personaggi (da Sei personaggi in cerca d'autore), pp. 351-354

Lettura di *Uno, nessuno, centomila* (Parte I e Parte II)

Visione del film: *La stranezza*

10. Arte e Letteratura tra le due guerre

La prima guerra mondiale e le sue conseguenze, La crisi del 1929 e l'avvento dei totalitarismi

Il Fascismo in Italia e la politica culturale del Fascismo

Il consenso al Fascismo e il Manifesto degli intellettuali antifascisti

Le riviste, l'editoria e una nuova concezione della letteratura

La narrativa in Italia tra le due guerre: l'apparente romanzo tradizionale (Bacchelli, Tozzi, Silone e Moravia), sperimentalismo (Bontempelli, Buzzati, Gadda) e letteratura di consumo (Guido da Verona e Liala) (fotocopie)

La poesia italiana tra le due guerre, Novecentismo e Antinovecentismo: Ungaretti, Saba, Quasimodo e Montale

Testi analizzati:

U.Saba, *A mia moglie, Ulisse* (dal Canzoniere), pp 506-508, 516

S.Quasimodo, *Ed è subito sera, Alle fronde dei salici*, pp. 520, 522

11. Giuseppe Ungaretti

Vita, pensiero e poetica.

Lo sperimentalismo de *L'Allegria* e la poetica della parola, il secondo tempo e il recupero della tradizione

Opere: *L'Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore*

Testi analizzati:

Veglia, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi, Mattina, Soldati (da L'Allegria), pp. 464, 474, 477, 480-482, 485, 492

Non gridate più (da Il dolore), p. 490

12. Eugenio Montale

Vita, pensiero e poetica

Ossi di seppia, il "male di vivere", il "varco" e la funzione della poesia, la poesia degli oggetti

Il secondo Montale, le Occasioni, la tecnica del correlativo oggettivo e la donna salvifica

Il terzo Montale, La bufera e altri, da Clizia a Volpe e il contesto del dopoguerra

Le ultime raccolte, il disincanto lucido e amaramente divertito, la cronaca del quotidiano, Satura e Diario del '71 e del '72

Testi analizzati:

I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di Seppia), pp. 535, 538-539, 545

Non recidere, forbice, quel volto (da Le occasioni), p. 548

Il sogno del prigioniero (da La bufera e altro), pp.758-759 (fotocopie)

Ho sceso dandoti il braccio (da Xenia), p.550

13. Il secondo dopo guerra, il Neorealismo e gli anni Sessanta e Settanta

L'Europa e l'Italia dopo la guerra. Gli intellettuali e l'impegno politico

Neorealismo tra cinema e letteratura

Testimonianze della guerra e della Resistenza. Letteratura partigiana, Fenoglio, Pavese, Meneghelli e Calvino

Letteratura memorialistica, Primo Levi, Ginzburg

La rappresentazione dei ceti popolari, Carlo Levi, Moravia, Morante e Cassola

Dal mondo bipolare al villaggio globale, il boom economico, il Sessantotto, e la crisi della società post industriale. L'arte informale, le Neoavanguardie e la Pop Art

Gli alunni sono stati invitati ad approfondire uno degli autori proposti tra Pavese, Fenoglio, C. Levi, P. Levi, Pasolini, Moravia, Vittorini, Pratolini, Sciascia, Morante, Gadda.

SCRITTURA

1. Analisi del testo in prosa e in versi, la tipologia A (ripasso)

- Elementi di narratologia
- Riassunto e commento
- Elementi di metrica e retorica
- Parafrasi
- Comprensione
- Interpretazione complessiva e collegamenti

2. Il testo argomentativo e la tipologia B (ripasso)

- Le caratteristiche essenziali del testo argomentativo
- La struttura e le connessioni
- L'analisi di eventuali documenti

Programma svolto entro il 15 maggio

Da svolgere dopo il 15 maggio:

14. Italo Calvino

Vita, pensiero e poetica

Il primo Calvino tra realismo e componente fantastica: Il sentiero dei nidi di ragno, Ultimo viene il corvo, Trilogia dei nostri antenati, Marcovaldo, ovvero le stagioni in città, La giornata di uno scrutatore

Il secondo Calvino tra curiosità scientifica e strutturalismo (la tecnica combinatoria): Le cosmicomiche, Ti con zero, Le città invisibili, Se una notte d'inverno un viaggiatore

Le ultime opere: Palomar, Lezioni americane

Testi analizzati:

Capitolo 9 (da Il sentiero dei nidi di ragno)

Le riflessioni di Amerigo (da La giornata di uno scrutatore), pp. 607-611

Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione (da Il barone rampante), pp. 1022-1015 (fotocopie)

Tamara: la città e i segni (da Le città invisibili), pp. 598-599

Stai per cominciare a leggere (da Se una notte d'inverno un viaggiatore), pp. 614-615

Il museo dei formaggi (da Palomar), pp. 618-620

LETTURA

La classe ha letto L.Pirandello, *Uno, Nessuno e Centomila* (Parte I e Parte II)

A discrezione dello studente è stata suggerita la lettura di L.Meneghello, *I piccoli Maestri* e, a scelta, di un romanzo del Novecento

La classe ha letto il Capitolo 9 de *Il sentiero dei nidi di ragno* di I. Calvino (lettura integrale del romanzo fatta nello scorso anno scolastico)

Genova, 15/05/2023

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana

Classe: 5[^]AI

Docente:

Ore settimanali: 4

1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Per quanto riguarda l'area linguistica e comunicativa in Lingua italiana si è lavorato **su COMPRENDERE, ANALIZZARE, APPROFONDIRE ED INTERPRETARE, SCRIVERE, ESPORRE ORALIMENTE** per raggiungere gli obiettivi di Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo mettendoli in relazione con contesti di vario tipo; Produrre testi di vario tipo in base allo scopo comunicativo; Padroneggiare gli strumenti indispensabili per comunicare in contesti diversi.

Per quanto riguarda la questione propriamente letteraria si è lavorato su **NARRATOLOGIA, STILE, LESSICO, CONTESTO e CONFRONTI** per raggiungere gli obiettivi di Saper utilizzare gli strumenti relativi al livello narratologico di vari tipi di testo letterario; Saper utilizzare gli strumenti relativi al livello stilistico-retorico di un testo; Saper utilizzare gli strumenti relativi al livello lessicale di vari tipi di testi letterari; Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura; Dimostrare consapevolezza delle relazioni che esistono tra letteratura e ambiti diversi.

2. SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma della disciplina di Lingua e letteratura italiana è stato svolto nella sua interezza, toccando gli obiettivi minimi definiti. Gli alunni hanno anche affrontato la lettura di un testo integrale in classe e di uno a scelta individualmente.

Si è ancora lavorato, per tutto l'anno, sull'impostazione di un adeguato metodo di studio in vista dell'impegno dell'Esame di Stato.

3. MODALITÀ DI LAVORO / METODI / STRATEGIE ATTUATE

Per quanto riguarda strategie e modalità di lavoro, sono state individuate e usate le seguenti modalità d'intervento:

- esercizi di potenziamento
- attività diversificate (lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo e a coppie, uso di strumenti visivi e multimediali)
- correzione frontale dei compiti
- ripresa degli argomenti tramite controlli orali frequenti
- interrogazioni programmate
- dialogo formativo
- eventuali strategie di lavoro-apprendimento specifiche per alunni in difficoltà

Nello specifico:

- Gli argomenti sono stati trattati mediante lezione frontale, interattiva e partecipata o condotti secondo il metodo della ricerca.
- Gli argomenti trattati sono stati oggetto di diversi tipi di produzione, scritta e orale.
- Gli allievi sono stati avviati al commento e all'interpretazione dei testi attraverso gli esercizi specifici presenti nei libri di testo e, nelle fasi di recupero, attraverso esercizi di potenziamento.
- Al fine di abituare gli studenti a esprimere chiaramente le proprie idee e confrontarle con quelle altrui, è stato dato spazio alle conversazioni. Inoltre, sono state usate attività diversificate che permettessero il confronto e la collaborazione.
- Gli alunni sono stati stimolati attraverso la richiesta di lavori e ricerche, generalmente di carattere monografico; letture adeguate all'età.

Per quanto riguarda i **metodi di insegnamento**:

- Il metodo utilizzato per la comprensione e l'analisi del testo in prosa ha visto una riflessione sulla tipologia di testi e sulla forma dei testi presentati. La pagina decontestualizzata non favorisce la comprensione del significato e dei significati testuali; quindi gli alunni sono stati spinti, ove possibile, ad una reale esperienza di lettura di testi per intero, con guida della docente per quanto riguarda i capitoli più importanti e la contestualizzazione per comprendere la trama e la tecnica.
- Il metodo utilizzato per la comprensione e l'analisi del testo in versi, dopo una fase classica in cui sono stati ripresi gli elementi principali della poesia (ritmica, stile, retorica), ha insistito sulla proposta meta-didattica e spunti di riflessione supportati da adeguati esempi di "oggetti didattici".
- Il metodo utilizzato per la strutturazione del testo argomentativo ha visto l'esercitazione in classe su struttura, lessico e morfo-sintassi (introduzione, conclusione) e poi indicazioni di tracce su cui lavorare individualmente.
- Il metodo utilizzato per lo studio di un autore, di un periodo e/o movimento letterario ha insistito su competenze di riflessione e collegamento. La docente ha mostrato come far interagire le notizie e gli ambienti legati ad uno o più autori. Gli elementi di poetica e di pensiero sono stati introdotti facendo riferimento al contesto storico in cui l'autore si è mosso e agli eventi più significativi della vita dello stesso. Per introdurre invece opera, trama e struttura si è partiti spesso dal testo poetico o in prosa, facendo riflettere gli studenti e facendoli esercitare sull'analisi e l'estrapolazione degli elementi più importanti.

4. RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le risorse e gli strumenti utilizzati sono stati:

- Libro di testo
- Fotocopie fornite dal docente
- Materiale multimediale
- Presentazioni power point
- Schemi e mappe

5. RECUPERI EFFETTUATI

Gli studenti hanno avuto la possibilità di recuperare le insufficienze in itinere ogni volta che se ne presentava una relativamente alle verifiche orali. Inoltre, è stata data loro sempre la possibilità di recuperare in ritardo una consegna o una verifica orale.

6. VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguiti sono quelli stabiliti nel PTOF e in area disciplinare, a cui di volta in volta sono state adeguate griglie di valutazione specifiche relative alle tipologie di verifica somministrate. Le griglie sono poi state esplicitate agli studenti.

Sono stati poi considerati, oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari e alle competenze e abilità specifiche, anche elementi quali:

- qualità della partecipazione al lavoro didattico,
- proprietà e precisione espositiva,
- autonomia nello studio,
- creatività nell'approfondimento e nell'elaborazione,
- impiego regolare ed efficace del tempo-studio,
- progressivo miglioramento,
- costanza e impegno dimostrato nella realizzazione sia in classe che a casa.

7. COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La classe 5[^]AI è composta da 13 allievi, tutti provenienti dalla 4[^]AI dell'istituto.

La classe presenta alcuni 2 casi di studenti DSA per cui il CdC ha predisposto programmazioni didattiche personalizzate e a cui si è attenuta, per quanto riguarda misure dispensative e strumenti compensativi, anche la disciplina Lingua e letteratura italiana.

La classe è in consegna alla docente da tre anni e di anno in anno si è lavorato, soprattutto nella fase iniziale, per accertare i livelli di partenza, osservare nuove attitudini, abilità, interessi e motivazioni dei singoli allievi.

Decise le metodologie e le strategie di lavoro (comunque riconsiderate durante tutto l'anno scolastico), è stato fatto continuato il lavoro per sviluppare buone competenze di sintesi, rielaborazione e di metodo e diversi hanno raggiunto risultati buoni o molto buoni per quanto riguarda il percorso storico-letterario. Sono risultati più carenti nella produzione scritta e nell'affrontare le tipologie legate al percorso dell'esame di stato, ma i risultati sono comunque stati sufficienti.

Riguardo al comportamento in classe e alla risposta degli studenti alla disciplina, la classe in generale non ha creato particolari problemi anche se l'atteggiamento alle lezioni non è stato sempre partecipativo da parte di tutti. Diversi alunni hanno necessitato di essere ripresi, in presenza, per non riuscire a mantenere l'attenzione o per l'uso del cellulare.

Il gruppo, durante tutto l'anno, è riuscito comunque a rispondere positivamente alle sollecitazioni della docente e lo dimostrano anche i risultati raggiunti; ha mostrato un impegno proficuo e ha risposto alle richieste della docente costruendo un buon dialogo educativo.

8. RISULTATI DI APPRENDIMENTO E LIVELLO DELLE COMPETENZE CONSEGUITI

Rispetto quindi alla situazione di partenza e ai risultati di apprendimento declinati, gli studenti oggi si dimostrano tutti in grado di utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi; inoltre, sanno tutti riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali. Ancora tutti gli studenti manifestano la capacità di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Un gruppo dimostra di saper stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali e sa utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. Tutti hanno comunque raggiunto competenze sufficienti.

Genova, 15/05/2023

Programma

Disciplina: Storia

Classe: 5^AI

Docente:

Per quanto riguarda la disciplina di Storia si è lavorato su:

- **COMPRENDERE, ANALIZZARE, APPROFONDIRE ED INTERPRETARE, ESPORRE ORALMENTE (LESSICO E LINGUA)** per raggiungere gli obiettivi di Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo (fonti storiche, economiche, sociali, culturali); Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di tipo storico mettendoli in relazione con contesti di vario tipo; Dimostrare consapevolezza del percorso storico; Saper stabilire nessi tra Storia e altre discipline; Saper utilizzare gli strumenti relativi al livello lessicale delle scienze storico sociali.
- **RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO** per riuscire a ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio con riferimento ai contesti nazionali e internazionali; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nel pieno rispetto della libertà di insegnamento sancita dalla Costituzione e delle indicazioni delle Linee Guida Ministeriali, il programma è stato svolto costruendo percorsi mirati a seconda dei livelli di partenza degli alunni e delle necessità della disciplina. Al fine però di rendere omogenea la preparazione degli studenti, sono stati individuati alcuni obiettivi e contenuti minimi.

CONTENUTI MINIMI

PERCORSO STORICO

- Lo studio della Storia: metodologia, periodizzazione e strumenti
- La società di massa.
- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- L'Italia durante l'età giolittiana.
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione russa, la nascita dell'Unione Sovietica e lo stalinismo.
- La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo. Il fascismo al potere.
- La crisi del '29. Il nazismo e la Germania di Hitler.
- La Seconda Guerra Mondiale.
- La Guerra fredda: momenti più significativi (fino al 1989).
- L'Italia nel secondo dopoguerra: dalla Costituzione repubblicana agli anni di piombo

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Elementi fondamentali della Costituzione italiana e Organi dello Stato
- Diritti umani e convivenza civile, trasformazioni sociali, libertà personale, identità politica e culturale, l'ONU
- L'unione Europea

Di seguito i **CONTENUTI** trattati durante l'anno scolastico. Per i contenuti si è fatto riferimento al libro di testo in uso: GENTILE G., RONGA L., *Guida allo studio della Storia* vol. 5, EDITRICE LA SCUOLA e ad appunti, sintesi e fotocopie fornite dalla docente.

1. Il volto del nuovo secolo (1885-1914)

Crescita economica e società di massa

Società di massa, sviluppo industriale, nuova organizzazione del lavoro, settore terziario, nuovo capitalismo, questione sociale

Il dibattito politico e sociale, il Socialismo in Europa e la Seconda Internazionale

Movimenti per i diritti degli operai e delle donne

La Belle Époque: crescita urbana, conquiste scientifiche e tecnologiche, esposizioni universali, "tempo libero" e attività di massa (sport e turismo), mass media

Trasformazioni culturali e ricerca di una nuova identità: nazionalismo, razzismo e irrazionalismo, antisemitismo e sionismo, pangermanesimo

Approfondimenti: società di massa, settore terziario, sionismo

Testi analizzati:

La nuova fabbrica di Ford (fotocopia)

I nuovi materiali per l'edilizia: acciaio e cemento (fotocopia)

Giochi di massa: le Olimpiadi moderne pp. 22-23

Operai e capitalisti, p. 27

2. Lo Scenario mondiale e i Nazionalismi (fotocopie)

Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo

Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra

L'Europa in cerca di nuovi equilibri: Francia tra democrazia e nazionalismo, rafforzamento della democrazia e lotte sociali, la questione irlandese, il nuovo corso della Germania, l'impero asburgico e un mosaico vicino al collasso, Triplice Intesa e Triplice Alleanza

Aree di crisi: Marocco e Balcani

Approfondimenti: antitrust, soviet, affare Dreyfus

3. L'età giolittiana

Il progetto politico di Giolitti e le sue contraddizioni

Le riforme sociali e il suffragio universale maschile

Il decollo dell'industria e lo sviluppo economico

Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913

La guerra in Libia e la caduta di Giolitti

Approfondimenti: statalizzazione, indennità parlamentare

Testi analizzati: *L'emigrazione negli Stati Uniti* (fotocopia)

La crescita nell'industria italiana (fotocopia)

La Cirenaica non è un Eden, p. 48

4. La Prima Guerra Mondiale

Le cause della guerra

1914: lo scoppio della guerra e l'illusione di una guerra "lampo"

Dalla guerra "lampo" alla guerra di "posizione"

Il Fronte occidentale e la guerra di “trincea”

Il Fronte turco e il Fronte orientale

L'Italia: dalla neutralità al Patto segreto di Londra. Interventisti contro neutralisti e l'entrata in guerra. Il Fronte italiano

La svolta del 1917: la Russia esce dalla guerra, gli Stati Uniti entrano in guerra, Caporetto

1917-18: la fase finale della guerra. La resa di Austria e Germania e la vittoria degli Alleati

Approfondimenti: neutralismo ed interventismo, trincee

Testi analizzati: *Tutta colpa di Gavriolo Princip?*, p. 56

L'attentato di Sarajevo, 28 giugno 1914, p. 57

Le nuove micidiali armi (fotocopia)

L'industria bellica (fotocopia)

Il genocidio degli Armeni, pp. 68-69

5. La rivoluzione russa

L'impero russo alla fine del XIX secolo: Occidentalisti, slavofili e opposizione marxista

Menscevichi, Bolscevichi e la domenica di sangue

La Russia e la prima guerra mondiale

La rivoluzione di Febbraio e il nuovo governo borghese

Lenin e le tesi di Aprile

La Rivoluzione di Ottobre e la conquista del Palazzo d'Inverno

La pace di Brest-Litovsk: uscita dalla guerra, perdite territoriali, multe e malcontento

La nascita dell'URSS e la Guerra Civile: fame, strati e terrore. Armata rossa contro le armate bianche

La NEP di Lenin

Stalin al potere

Approfondimenti: Comunismo, Propaganda

Testi analizzati: *Febbraio 1917. L'assalto ai palazzi del potere*, p. 86

Nasce l'URSS, unione di diverse nazionalità, p. 87

6. Il Primo Dopoguerra

Le cifre dell'inutile strage: guerra, fame, morte e epidemie

La crisi della democrazia, la sfiducia nella democrazia liberale e il biennio rosso in Europa

I limiti dei trattati di pace e della Società delle Nazioni

La Conferenza di Parigi, i 14 punti di Wilson e la nuova carta d'Europa: il principio di autodeterminazione dei popoli e l'insoddisfazione dell'Italia

Il trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania

La fine dell'Impero austro-ungarico e dell'Impero turco e la nascita della Turchia

Le cifre dell'inutile strage: guerra, fame, morte e epidemie

Crisi e ricostruzione economica: difficoltà economiche, riconversione industriale, crisi finanziaria e inflazione, indebitamento e finanziamenti americani

Trasformazioni sociali e ideologie: la crisi della democrazia, la sfiducia nella democrazia liberale e il biennio rosso in Europa

Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo: la crisi postbellica nel mondo coloniale

Approfondimenti: mandato

Testi analizzati: *I quattordici punti di Wilson* (fotocopia)

Ataturk, lo zar della Mezzaluna, pp. 104-105

La spagnola, i reduci e gli invalidi di guerra, pp. 108-109

La crescita dell'economia europea negli anni Venti (fotocopia)

7. Italia e Germania nel primo dopoguerra

La crisi del dopoguerra in Italia: vittoria mutilata e occupazione di Fiume

Crisi economica e biennio rosso, occupazione delle fabbriche

Nuovi partiti sulla scena politica italiana: PPI, Fasci di combattimento e Partito Comunista

Il dopoguerra in Germania: l'insurrezione spartachista, la Costituzione di Weimar, la crisi economica e sociale e i tentativi reazionari

L'illusione della stabilità, il piano Dawes e la stabilizzazione nelle relazioni internazionali

Approfondimenti: Costituzione di Weimar e Presidenzialismo

8. Gli Stati Uniti e la Crisi del '29

Il primato americano e la politica isolazionista

La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti, gli "anni ruggenti" e le contraddizioni dell'American way of life

Il crollo di Wall Street e la grande crisi

Le ripercussioni della crisi in Europa, il caso della Germania

Roosevelt e il New Deal

Approfondimenti: proibizionismo, xenofobia e razzismo, crisi di sovrapproduzione, welfare state

Testi analizzati: *Il boom economico negli Usa* (fotocopia)

Il New Deal, pp. 132-133

9. L'età dei Totalitarismi: Il Fascismo

Le difficoltà del dopoguerra e le idee forza del fascismo

La nascita del Fascismo: l'illegalità mascherata da legge e ordine: il controllo della società, lo squadristico e il Parlamento (elezioni del 1921)

La marcia su Roma e Mussolini al governo

Le elezioni del 1924 e l'assassinio Matteotti

IL discorso del 3 gennaio 1925 e la svolta

La costruzione dello stato fascista: le leggi fascistissime e i Patti Lateranensi del 1929

La ricerca del consenso: propaganda e culto della personalità, ricorso ai mezzi di comunicazione di massa e strumenti di repressione

La politica sociale ed economica: dal liberismo all'intervento statale, l'autarchia e il Corporativismo

La politica estera, l'Etiopia, l'avvicinamento alla Germania e le leggi razziali

L'Italia antifascista e il manifesto degli intellettuali antifascisti: Giustizia e libertà, Comunisti e

Concentrazione antifascista

Approfondimenti: totalitarismo, corporativismo, antifascismo, confino

Testi analizzati: *Il programma dei Fasci di combattimento* (fotocopia)

Mussolini pubblico e privato, pp. 148-149

Il libro delle elementari (fotocopia)

Un nuovo strumento di propaganda: la radio (fotocopia)

L'uomo nuovo, pp. 154-155

Le bonifiche agrarie (fotocopia)

I prodotti dell'autarchia, p.159

Italiani in Etiopia, pp.162-163

10. L'età dei Totalitarismi: il Nazismo

Adolf Hitler: da Vienna al Mein Kampf

Il programma politico di Hitler e la "nazificazione" della Germania
Le conseguenze della crisi del '29, la radicalizzazione delle opposizioni e il successo nazista alle elezioni del '30 e del '33
Hitler cancelliere e la nascita del Terzo Reich
L'organizzazione del consenso, lo spazio vitale e l'aggressivo espansionismo, la purificazione della razza, l'antisemitismo, la razza ariana e le leggi di Norimberga
La svolta del 1938: l'Anschluss dell'Austria, la Conferenza di Monaco
Il Patto d'acciaio, il Patto Molotov-Ribentrop e l'invasione della Polonia

Approfondimenti: Cancelliere, repubblica parlamentare e repubblica presidenziale, razza ariana e antisemitismo

I testi analizzati: *Adolph Hitler*, pp. 172-173
Vivere nel Terzo Reich, pp. 176-177
Una razza superiore? Il caso di Jesse Owens, p. 181

11.L'Età dei Totalitarismi: lo Stalinismo

Stalin al potere e la dittatura personale
La collettivizzazione agraria e la strage dei Kulaki
I piani quinquennali e l'industrializzazione a tappe forzate
Il consolidamento dello stato totalitario: dalle "purghe" al terrore dei gulag

Approfondimenti: Economia pianificata

Testi analizzati: *Stalin, l'uomo d'acciaio*, pp. 92-93
La fotografia al servizio della propaganda, pp. 96-97
L'Arcipelago gulag, pp. 98-99

12. L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia (fotocopie)

Fascismi e democrazie in Europa: Austria, Jugoslavia, Grecia, Bulgaria, Ungheria, Portogallo
La prova della democrazia: Gran Bretagna e Francia
La guerra civile spagnola e la dittatura di Franco
Cina e Giappone tra nazionalismo, comunismo e imperialismo

Testi analizzati: *La diffusione dei regimi autoritari*, pp. 190
Totalitarismi a confronto, p. 191
Strategie e aerei alla prova in Spagna (fotocopia)
G. Orwell, Qualcosa per cui combattere (fotocopia)

13.La Seconda Guerra Mondiale

La guerra "lampo": invasione della Polonia, occupazione della Francia, intervento dell'Italia e battaglia d'Inghilterra
La guerra parallela dell'Italia in Africa e nei Balcani
La svolta del 1941: la ricerca dello spazio vitale a Est e l'invasione dell'Unione Sovietica
Gli Stati Uniti tra isolazionismo e aiuti all'Europa: la Carta Atlantica
Il Giappone e il progetto di una "grande Asia". L'attacco a Pearl Harbor e gli Stati Uniti in guerra
Il nuovo ordine nazista in Europa e la Shoah: supremazia della Grande Germania e sterminio degli Ebrei
La guerra dei civili: economia di guerra, bombardamenti aerei, collaborazionismo e resistenza

1943: la svolta nelle sorti della guerra. Stalingrado resiste e gli Alleati passano alla controffensiva: il Pacifico e l'Africa del Nord in mano agli Alleati, i Balcani e l'opposizione dei partigiani slavi, il crollo del Fascismo in Italia e l'armistizio
L'Italia all'indomani dell'8 settembre 1943: Occupazione nazifascista, bande partigiane, CLN e Resistenza, stragi e violenze naziste, le foibe
Lo sbarco in Normandia, il crollo del Terzo Reich e la vittoria degli Alleati
La resa del Giappone e la fine della guerra

Approfondimenti: collaborazionismo, antifascismo, resistenza, Partigiani, Festa della Liberazione

Testi analizzati: *10 giugno 1940- Dichiarazione di guerra*, pp. 196-197

I campi della morte, pp. 202-203

La guerra totale, p. 210

La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki, p. 211

La persecuzione degli Ebrei in Italia, pp. 214-215

La guerra in Italia (1943-1945), p. 218

Festeggiare il 25 aprile?, p. 219

Il dramma dell'Istria e le foibe, p. 220

14. Il Secondo Dopoguerra e le origini della Guerra Fredda

Strage di uomini e distruzione materiale

La nascita dell'ONU e del Tribunale per i crimini di guerra: il processo di Norimberga

La ricostruzione economica: Bretton Woods, un nuovo ordine monetario e il FMI, Il Piano Marshall e la Dottrina Truman, Il COMECON e l'Europa orientale

La spartizione del mondo: Jalta, Potsdam e la Conferenza di Pace di Parigi. Il nuovo assetto di Europa e Giappone

L'Europa divisa in due blocchi: Il Patto Atlantico e la Nato, il COMINFORM e Il Patto di Varsavia

La "crisi" di Berlino e il primo scontro della guerra fredda. La nascita di due Germanie

I paesi non allineati

La corsa agli armamenti, l'equilibrio del terrore e la Guerra di Corea

La Comunità Europea: da Ventotene alla nascita dell'Unione europea (fotocopie di sintesi e riferimento alle pagine pp. 238-244 e 376-379)

La coesistenza pacifica: Kruscev e la destalinizzazione, Gli Stati Uniti di Kennedy

La crisi di Berlino e la costruzione del muro

La crisi di Cuba e l'intervento di Giovanni XXIII

L'assassinio di Kennedy e l'allontanamento di Kruscev

Approfondimenti: Welfare state, ONU, Tribunale penale internazionale, Unione Europea, Nuova frontiera

Testi analizzati: *La propaganda del piano Marshall*, pp. 232-233

Il processo di Norimberga, pp. 236-237

Altiero Spinelli e il manifesto di Ventotene, pp. 238-239

Per rilanciare la ricerca europea: il CERN (fotocopia)

La svolta di Kruscev, pp. 264-265

La conquista dello spazio (fotocopia)

15. Crisi e trasformazioni nel sistema bipolare

L'emergere di una nuova potenza mondiale: Mao e la Repubblica popolare cinese. Le divisioni politiche e la Rivoluzione culturale, la morte di Mao, la linea di modernizzazione e nuove aspirazioni sul piano politico internazionale

Crisi del blocco sovietico: Breznev, nuovi piani economici e la primavera cecoslovacca

Gli Stati Uniti di Johnson, il Vietnam, Nixon e il Watergate

Testi analizzati: *Il muro di Berlino* (fotocopia)

16. Decolonizzazione e conseguenze

Decolonizzazione e neocolonialismo

Decolonizzazione dell'India e dei paesi del Sud est Asiatico: la guerra del Vietnam

La decolonizzazione del Medio Oriente: la questione arabo-israeliana, la Lega Araba, i movimenti islamici, il regime islamico in Iran, l'Iraq e l'Afganistan tra gli anni Cinquanta e Ottanta

Decolonizzazione del Maghreb: Libia, Marocco, Tunisia e Algeria tra gli anni Quaranta e Settanta

Decolonizzazione nell'Africa Nera: le resistenze dei coloni bianchi e l'Apartheid in Sud Africa

L'America Latina: neocolonialismo e democratizzazione. Egemonia USA, Dittatura e rivolte (fotocopie)

Approfondimenti: Fondamentalismo, movimenti islamici

Testi analizzati: *Il trionfo dell'Apartheid*, pp. 258-259

17. Crescita economica e trasformazioni sociali (fotocopie)

Sviluppo economico e società dei consumi

La rivoluzione dei trasporti e il turismo di massa

L'esplorazione dello spazio e le scoperte della scienza

I movimenti di protesta del 1968: USA, Europa, Italia

Contestare il sistema: Woodstock, Dylan, Cent'anni di solitudine, Che Guevara

Un nuovo femminismo, la cultura Hippy

Crisi economica, neoliberalismo e rivoluzione elettronica

Approfondimenti: Pubblicità, pacifismo

Testi analizzati: *La rivoluzione della vita domestica*

I have a dream

Così nacque il mito di "Che" Guevara, pp. 274-275

Corteo contro le discriminazioni razziali, p. 281

Verso una nuova era: il computer

18. Dagli anni Settanta agli anni Novanta in USA, URSS ed Europa (sintesi fotocopie)

La fine dei regimi fascisti in Portogallo, Spagna e Grecia

La Ostpolitik in Germania

La Francia da De Gaulle a Mitterand

La Gran Bretagna da Churchill a Thatcher

USA e URSS: dalla nuova guerra fredda alla distensione: Gorbaciov e il nuovo corso politico tra riforme e difficoltà

La caduta dei regimi comunisti, lo scioglimento dell'URSS, l'abbattimento del Muro di Berlino e la fine di un'epoca

19. L'Italia repubblicana

Una nazione sconfitta e divisa: il bilancio dei danni e l'urgenza della Ricostruzione

Carovita, inflazione, aiuti americani, riforma agraria, Cassa per il Mezzogiorno e partecipazioni statali

Lo scenario politico del dopoguerra: Democrazia cristiana, Partito Comunista, Partito d'Azione e Partito Liberale

Le elezioni amministrative del '46, il referendum istituzionale e l'Assemblea Costituente

2 giugno 1946: nasce la Repubblica italiana

La Costituzione della Repubblica italiana

La guerra "fredda" divide le forze antifasciste: la scelta moderata filo occidentale, le elezioni del '48, l'egemonia democristiana e il "centrismo", l'attentato a Togliatti
Tensioni sociali e la legge truffa
La fine dell'era De Gasperi e la crisi del centrismo
L'apertura a sinistra e i cambiamenti nella sinistra: PCI, PSI e il 1956
La nascita del centro-sinistra e il riformismo
La Chiesa di Giovanni XXIII e lo Stato italiano
Il "miracolo economico" e la società dei consumi di massa: cause, limiti e difficoltà
Dal centro sinistra all'"autunno caldo": gli anni della contestazione, delle battaglie civili e del terrorismo
Terrorismo politico, terrorismo nero e terrorismo rosso
La tenuta dei valori democratici, Berlinguer e il compromesso storico
L'assassinio di Aldo Moro e la fine del compromesso storico
La crisi del sistema dei partiti: pentapartito, governo Craxi, violenza politica, criminalità organizzata, crisi economica e conseguenze della fine del Comunismo in Europa

Approfondimenti: La costituzione italiana, referendum, centrismo, terrorismo

Testi analizzati: *L'Invenzione della plastica italiana* (fotocopia)
La speculazione edilizia (fotocopia)
Io sono mia, pp. 298-299

SEZIONE CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Società delle Nazioni e ONU, Costituzione italiana e concetti di: Società, Stato e Nazione. Concetti di Razza, migranti e stranieri, Norme e trasformazioni sociali, libertà personali, identità politica, identità culturale, guerra e diritti umani, diritto alla salute.

Genova, 15/05/2023

Disciplina: Storia
Classe: 5^AI
Docente:
Ore settimanali: 2

1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Per quanto riguarda la disciplina di Storia si è lavorato su:

- **COMPNDERE, ANALIZZARE, APPROFONDIRE ED INTERPRETARE, ESPORRE ORALMENTE (LESSICO E LINGUA)** per raggiungere gli obiettivi di Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo (fonti storiche, economiche, sociali, culturali); Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di tipo storico mettendoli in relazione con contesti di vario tipo; Dimostrare consapevolezza del percorso storico; Saper stabilire nessi tra Storia e altre discipline; Saper utilizzare gli strumenti relativi al livello lessicale delle scienze storico sociali.
- **RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO** per riuscire a ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio con riferimento ai contesti nazionali e internazionali; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.

2. SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma della disciplina di Storia è stato svolto nella sua interezza. Una parte della programmazione è stata, inoltre, dedicata ad un lavoro sulla impostazione del metodo di studio e sugli strumenti dello studio.

Si è lavorato, nello specifico, per implementare le competenze di rielaborazione e collegamento degli eventi storici e perché gli studenti si rendessero autonomi nella fase critica rispetto al libro di testo e al percorso storico.

3. MODALITÀ DI LAVORO / METODI / STRATEGIE ATTUATE

Per quanto riguarda **strategie e modalità di lavoro**, sono state individuate e usate le seguenti modalità d'intervento:

- esercizi di potenziamento
- attività diversificate (lezione frontale, lezione partecipata, uso di strumenti visivi e multimediali)
- ripresa degli argomenti tramite controlli orali frequenti
- interrogazioni programmate

- dialogo formativo
- eventuali strategie di lavoro-apprendimento specifiche per alunni in difficoltà

Nello specifico:

- Gli argomenti sono stati trattati mediante lezione frontale, interattiva e partecipata o condotti secondo il metodo della ricerca.
- Gli argomenti trattati sono stati oggetto di diversi tipi di produzione, scritta e orale.
- Gli allievi sono stati avviati al commento e all'interpretazione dei testi attraverso gli esercizi specifici presenti nei libri di testo e attraverso esercizi di potenziamento.
- Al fine di abituare gli studenti a esprimere chiaramente le proprie idee e confrontarle con quelle altrui, è stato dato spazio alle conversazioni.

Per quanto riguarda i **metodi di insegnamento**, il metodo utilizzato è stato misto e ha seguito insieme il filone cronologico e quello concettuale e/o tematico. Sono stati utilizzati entrambi i metodi perché, essendo la Storia fatta di vicende che si intrecciano, se non c'è narrativa non c'è visione d'insieme. Il solo metodo cronologico non avrebbe aiutato gli studenti a capire e creare i giusti nessi logici; il solo metodo concettuale non avrebbe dato il senso del tempo che scorre. I due metodi insieme hanno creato un equilibrio.

Il lavoro ha dunque proseguito svolgendo i seguenti punti:

- Narrazione di eventi
- Cronologia di fatti
- Ricerca degli eventi e delle loro cause
- Ricerca di radici comuni per la costruzione di una possibile identità collettiva
- Mediazione tra passato, presente e futuro; confronto tra passato e presente
- Capacità di previsione

E parallelamente:

- Formulazione degli interrogativi
- Soddisfazione dei bisogni e/o soluzione di problemi
- Ricerca di tracce e segni del passato
- Ricerca, uso, lettura e interpretazione delle fonti
- Espressione del mutamento e della trasformazione
- Memoria individuale, collettiva e storica

4. RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le risorse e gli strumenti utilizzati sono stati:

- Libro di testo
- Fotocopie fornite dal docente
- Materiale multimediale
- Presentazioni power point
- Schemi e mappe

5. RECUPERI EFFETTUATI

Gli studenti hanno avuto la possibilità di recuperare le insufficienze in itinere ogni volta che se ne presentava una relativamente alle verifiche strutturate e orali. Inoltre, è stata data loro sempre la possibilità di recuperare in ritardo una consegna o una verifica orale.

6. VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguiti sono quelli stabiliti nel PTOF e in area disciplinare, a cui di volta in volta sono state adeguate griglie di valutazione specifiche per le prove scritte strutturate e per le prove orali. Le griglie sono poi state esplicitate agli studenti, soprattutto rispetto alla correzione delle prove scritte.

Sono stati poi considerati, oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari e alle competenze e abilità specifiche, anche elementi quali:

- qualità della partecipazione al lavoro didattico,
- proprietà e precisione espositiva,
- autonomia nello studio,
- creatività nell'approfondimento e nell'elaborazione,
- impiego regolare ed efficace del tempo-studio,
- progressivo miglioramento,
- costanza e impegno dimostrato nella realizzazione sia in classe che a casa.

7. COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La classe 5[^]AI è composta da 13 allievi, tutti provenienti dalla 4[^]AI dell'istituto.

La classe presenta alcuni 2 casi di studenti DSA per cui il CdC ha predisposto programmazioni didattiche personalizzate e a cui si è attenuta, per quanto riguarda misure dispensative e strumenti compensativi, anche la disciplina Storia.

La classe è in consegna alla docente da tre anni e di anno in anno si è lavorato, soprattutto nella fase iniziale, per accertare i livelli di partenza, osservare nuove attitudini, abilità, interessi e motivazioni dei singoli allievi.

Decise le metodologie e le strategie di lavoro (comunque riconsiderate durante tutto l'anno scolastico), è stato continuato il lavoro (già intrapreso negli anni precedenti) per sviluppare buone competenze di rielaborazione e di metodo e diversi hanno raggiunto risultati buoni o molto buoni.

Riguardo al comportamento in classe e alla risposta degli studenti alla disciplina, la classe in generale non ha creato particolari problemi anche se l'atteggiamento alle lezioni non è stato sempre partecipativo. Diversi alunni hanno necessitato di essere ripresi, in presenza, per non riuscire a mantenere l'attenzione o per l'uso del cellulare.

Il gruppo, durante tutto l'anno, è riuscito comunque a rispondere positivamente alle sollecitazioni della docente e lo dimostrano anche i risultati raggiunti; ha mostrato un impegno proficuo e ha risposto alle richieste della docente costruendo un buon dialogo educativo.

8. RISULTATI DI APPRENDIMENTO E LIVELLO DELLE COMPETENZE CONSEGUITI

Rispetto alla situazione di partenza e ai risultati di apprendimento declinati per l'area, gli studenti oggi si dimostrano tutti in grado valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; inoltre, sanno correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi di riferimento. Tutti mostrano interesse a partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Un discreto numero di loro è capace di utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. Solo un piccolo gruppo (in seguito a spiccate inclinazioni e interessi personali) ha però sviluppato a tal punto un senso critico che li aiuta a individuare con sicurezza gli aspetti storici, geografici e territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, politiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

CLASSE: V AI

INDIRIZZO: Amministrazione Finanza e Marketing - Articolazione SIA

ORE: 5 ore settimanali (di cui 2 in compresenza)

DISCIPLINA: Informatica

Testo in adozione:

SIAMO INFORMATICI - VOLUME PER IL 5o ANNO

Autori: GALLO PIERO, SIRSI PASQUALE

Editore: MINERVA ITALICA

PROGRAMMA SVOLTO

L'azione didattica è stata orientata al raggiungimento delle seguenti competenze:

- Partecipare attivamente al proprio processo di formazione;
- Lavorare efficientemente in gruppo;
- Eseguire un'analisi adeguata di un problema;
- Documentare efficacemente il lavoro svolto;
- Utilizzare gli strumenti informatici in relazione al tipo di problema da affrontare;
- Utilizzare il Web come strumento di comunicazione, di condivisione delle risorse e di ricerca di informazioni utili alla propria formazione;
- Riconoscere i sistemi informativi come strutture vitali per qualsiasi organizzazione e identificare le sue componenti fondamentali;
- Progettare e utilizzare adeguatamente basi di dati relazionale;
- Usare un software DBMS per creare e gestire una base di dati;
- Utilizzare le istruzioni più importanti del linguaggio SQL;
- Essere consapevoli del ruolo che riveste il linguaggio PHP per le interazioni con basi di dati che risiedono su server;
- Essere consapevoli dell'impatto delle nuove tecnologie sulla società (con particolare riferimento all'AI) e delle problematiche relative alla gestione dei dati personali.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- Funzionalità dei DBMS;
- Tecniche per la modellazione concettuale, logica e fisica dei dati;
- Caratteristiche e operazioni relative alle Basi di Dati Relazionali (Ambiente PHPMyAdmin);
- Principali istruzioni del linguaggio SQL;
- Concetti fondamentali relativi all'Architettura Client/Server e programmazione lato server mediante linguaggio PHP:
 - Richiami del linguaggio HTML (in particolare, del concetto di form);
 - Pagine Statiche e Pagine Dinamiche;
 - Pagine PHP. Ambiente di Sviluppo XAMPP;
 - Metodo GET e metodo POST.
- La crittografia e l'utilizzo dei metodi crittografici:
 - posta elettronica certificata;
 - firma digitale;
 - protocolli crittografici: HTTPS.

CLASSE: V AI

INDIRIZZO: Amministrazione Finanza e Marketing - Articolazione SIA

ORE: 5 ore settimanali (di cui 2 in compresenza)

DISCIPLINA: Informatica

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe IV AI è composta da 13 alunni, tutti maschi. Si segnalano 2 studenti con certificazione DSA.

Tenuto conto delle osservazioni effettuate in aula, durante le attività scolastiche in presenza, e delle diverse prove di livello svolte in presenza è possibile tracciare la seguente analisi.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DISCIPLINARI

Il programma è stato svolto in maniera completa in linea con la programmazione presentata ad inizio anno.

Durante l'anno si sono alternate lezioni frontali in presenza con attività laboratoriali atte a sviluppare maggior competenza e capacità nell'utilizzo di strumenti informatici.

La classe presenta diversi livelli di preparazione e di conoscenza della materia e si possono evidenziare diversi livelli di capacità di utilizzo dei diversi prodotti utilizzati.

Vi sono studenti con buone potenzialità che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo adeguato; altri con discrete potenzialità che non impegnandosi con costanza hanno raggiunto gli obiettivi in misura poco più che sufficiente ed infine alcuni non particolarmente motivati e discontinui nell'applicazione che hanno conseguito gli obiettivi in misura parziale presentando qualche lacuna.

Il rendimento medio si attesta sulla sufficienza, anche se alcuni alunni presentano lacune pregresse ed una scarsa disponibilità ad intensificare i ritmi di lavoro in relazione alle difficoltà incontrate.

Nel complesso la classe si è dimostrata curiosa, interessata e aperta alle opportunità formative curriculari ed extracurriculari offerte, dimostrando maturità e responsabilità.

METODI E STRUMENTI

Sono stati usati come strumenti di studio gli appunti personali, le dispense condivise su classroom dal docente, materiali online ed il libro di testo. Gli esercizi e le attività di laboratorio sono state condotte prevalentemente attraverso l'utilizzo di software in cloud.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno la preparazione degli studenti è stata costantemente monitorata in itinere attraverso esercitazioni e verifiche scritte e pratiche in laboratorio.

La classe è stata sempre tempestivamente informata sui diversi contenuti delle verifiche ed ogni singola valutazione, espressa numericamente in decimi, è stata motivata e comunicata in modo chiaro esplicito e trasparente. La valutazione finale inoltre ha tenuto conto delle varie prove scritte e pratiche ma anche del percorso complessivo di ogni singolo alunno, dell'impegno, della serietà, del lavoro individuale svolto a casa e del livello di partecipazione dimostrato durante le ore di lezione.

Nel pieno rispetto della normativa per quanto concerne gli allievi con certificazione, le verifiche e le scadenze per le esercitazioni sono sempre state programmate con largo anticipo.

ISS Vittorio Emanuele II-Ruffini - Genova

Anno scolastico 2022-23

Programma

Disciplina: **ECONOMIA AZIENDALE**

Classe: **5AI**

Docente:

UDA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	METODOLOGIE DIDATTICHE	VERIFICAZIONE	ORE SIA
A. Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali	<ul style="list-style-type: none"> • I settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali • Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali e le scritture di fine esercizio • Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile • Il rendiconto finanziario delle variazioni delle liquidità • Il bilancio d'esercizio secondo i principi IAS/IFRS • La revisione legale dei conti 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano • Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali • Redigere o concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile • Applicare i principali criteri di valutazione IAS/IFRS • Leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio d'esercizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese • Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali 	Lezioni frontali Esercizi Cii Analisi di casi Laboratorio	Scritta e orale	70

<p>B.</p> <p>Le analisi di bilancio per indici e per flussi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi • Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci • I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi • Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria • La metodologia di analisi dei flussi di Ccn e di cassa e la formazione dei relativi rendiconti finanziari 	<ul style="list-style-type: none"> • Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi • Calcolare i principali indici di bilancio • Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa • Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale • Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie "patrimoniali" • Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e dei flussi di cassa • Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti • Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali 	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercizi</p> <p>Cil</p> <p>Analisi di casi</p> <p>Alternanza scuola lavoro</p> <p>Laboratorio</p>	<p>Scritta e orale</p>	<p>84</p>
<p>C.</p> <p>Le imposte sul reddito d'impresa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali • I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa • La relazione tra il reddito 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa • Individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale • Applicare il metodo LIFO a 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle 	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercizi</p> <p>Cil</p> <p>Analisi di casi</p> <p>Laboratorio</p>	<p>Scritta</p>	<p>7</p>

	<p>contabile e il reddito fiscale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa • Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa • La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti IRES e IRPEF • L'IRAP: nozioni generali e base imponibile 	<p>scatti per la valutazione fiscale delle rimanenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili • Valutare la deducibilità fiscale delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento, ecc. • Individuare e determinare le principali variazioni fiscali • Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza • Calcolare l'IRAP di una S.p.A. industriale 	attività aziendali			
<p>D. La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE) • Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi • La break-even analysis • Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi • Alcuni dei principali modelli di strategia 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare i costi secondo vari criteri • Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili • Calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili • Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili • Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali • Risolvere alcuni problemi di scelta 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con 	<p>Lezioni frontali Esercizi Cil Analisi di casi Alternanza scuola lavoro Flipped classroom Laboratorio</p>	2 Scritte Orale	56

	<p>aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La programmazione e il controllo della gestione • I costi standard e il sistema di budgeting 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate • Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio • Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi 	<p>riferimento a differenti contesti</p>			
E. Rendicontazione sociale e ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa • Il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa • Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità • Confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentarne le caratteristiche e i contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti 	<p>Lezioni frontali Esercizi Cil Analisi di casi Flipped classroom</p>	<p>Orale</p>	<p>7</p>
Prepariamoci alla seconda prova dell'Esame di Stato				<p>Lezioni frontali Esercizi</p>	<p>Scritta</p>	<p>7</p>

1) Criteri educativi, didattici e di valutazione.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA DEL PROGRAMMA DI Economia aziendale. Il programma è articolato in MODULI (ed unità didattiche). Ogni modulo viene trattato (in sequenza temporale) nel seguente modo: 1) RICOGNIZIONE concettuale e lessicale dei temi fondamentali del modulo (con riferimento costante alle conoscenze pregresse); 2) TRATTAZIONE delle tematiche con alternanza di lezione frontale, partecipata, problem solving; 3) VERIFICHE attraverso prove orali, scritte e semistrutturate; 4) EVENTUALI APPROFONDIMENTI attraverso letture, discussioni ecc... Le sopraccitate attività nelle quali si concretizza ciascun modulo sono costantemente improntate al perseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi trasversali individuati (tra quelli previsti nel P.O.F.) dai singoli Consigli di classe. Didattica a distanza mediante videolezioni, materiali, video e slides tramite piattaforma GSUITE.

CRITERI DI VALUTAZIONE Saranno oggetto di valutazione: prove orali; prove scritte; prove semistrutturate gli interventi spontanei solo se positivamente rilevanti. La valutazione terrà conto: del contenuto (correttezza e pertinenza della risposta: classe I – II); del linguaggio (uso appropriato della terminologia giuridica ed economica: classe II); dell'organicità della prova (capacità di organizzare il ragionamento; equilibrio tra le sue parti: classe II). La valutazione sommativa finale terrà conto oltre che delle singole valutazioni formative, dell'impegno prestato, della partecipazione, nonché dell'interesse per la materia. Gli studenti saranno guidati, attraverso la sistematica spiegazione dei sopraccitati criteri, all'esercizio dell'autovalutazione. Ogni atto valutativo, sia nella forma che nel contenuto, terrà in considerazione l'essenzialità del proseguimento dell'obiettivo dell'auto-stima.

2) Grado di profitto, obiettivi educativi e didattici raggiunti: Acquisizione di metodo di studio discretamente efficace, comprensione dei concetti base della disciplina, conoscenza di base dei termini tecnici e scientifici e dei concetti basilari del diritto

3) Attività parascolastiche svolte: Nessuna

Relazione Finale Individuale

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Classe: 5 AI

Docente:

Ore settimanali: 7

1. Condotta degli alunni, loro partecipazione alle attività scolastiche, assenze:

Nel complesso quasi la totalità degli allievi ha dimostrato interesse e partecipazione alle lezioni ed ha instaurato con il sottoscritto rapporti cordiali basati su fiducia e rispetto reciproco. In relazione alla situazione di partenza, hanno acquisito maggiore capacità di organizzazione dello studio sforzandosi di migliorare l'attenzione e la concentrazione.

2. Svolgimento del programma e suo coordinamento con quello delle altre discipline:

Il programma è stato svolto quasi completamente tenuto conto di alcuni argomenti già svolti nell'anno precedente (Marketing e finanza di impresa) come da programmazione preventiva e copia dello stesso è allegato alla seguente relazione. Per ragioni di tempo, avendo dedicato molto tempo alle esercitazioni pratiche, alcuni argomenti (fiscalità di impresa e rendicontazione ambientale/sociale), sono stati trattati in maniera sintetica

3. Criteri educativi, didattici e di valutazione adottati:

Il metodo didattico si è basato sulla spiegazione frontale e sullo svolgimento di attività di recupero individuale. Durante le ore del martedì, presso il laboratorio informatica, si sono svolte esercitazioni mediante uso di foglio elettronico C'è stato un controllo sistematico del lavoro individuale prima di ogni avanzamento del programma; verifiche scritte principalmente con svolgimento di esercizi pratici, con recuperi per gli assenti ed interrogazioni orali individuali. Nella valutazione di ciascun allievo si è tenuto conto non solo dei vari risultati ottenuti, ma soprattutto dell'intero processo di maturazione. Si è tenuto conto cioè dei progressi fatti registrare nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e non in relazione dei livelli di partenza ,all'impegno e all'interesse dimostrato.

4. Grado di profitto, obiettivi educativi e didattici raggiunti dagli alunni:

Comprensione della terminologia tecnica corrente e capacità di espressione; acquisizione dei concetti basilari; capacità di analisi, cioè saper interpretare correttamente il testo. Alcuni allievi hanno fatto fatica a raggiungere livelli di preparazione sufficiente , nonostante specie nel secondo quadrimestre l'impegno sia stato complessivamente soddisfacente. Su alcuni argomenti, si sono notate carenze concettuali relative a parti dei programmi svolti negli anni precedenti, influenzati negativamente dalla didattica a distanza.

CLASSE 5 SIA**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

CONOSCENZE	ABILITA'	DISCIPLINE
Premesse storiche della nascita della nuova forma di Governo I principi fondamentali nella Costituzione Il principio costituzionale dell'internazionalismo- art. 11 Cost	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici e ricostruire i processi di trasformazione Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale Individuare e commentare i valori della Repubblica Italiana Individuare e saper spiegare il principio dell'internazionalismo, come valore fondante per la collaborazione fra gli Stati	Storia h. 3 Diritto h. 6
L'Unione Europea: origine e organizzazione (linee essenziali)	Interpretare il significato dell'integrazione europea Individuare principali funzioni delle istituzioni U.E. Individuare le opportunità sociali ed economiche. Lavoro laboratoriale	Diritto h. 6 Storia h. 2
Dichiarazione universale dei diritti umani e Carta dei diritti europea	Riconoscere i valori di base della Dichiarazione in riferimento a tematiche contemporanee; confrontare e individuare similitudini e differenze tra i principi e valori della Costituzione Italiana, la Dichiarazione Universale, la Carta Europea Universal declaration of human rights	Diritto h. 2 Inglese h. 4
La cittadinanza digitale: capacità di un individuo di partecipare alla società online. Affidabilità delle fonti e dei siti internet	Individuare i fondamentali diritti e doveri del cittadino "digitale" (uso dei servizi dell'Amministrazione digitale) Sviluppare abilità di base utili per riconoscere l'affidabilità delle fonti internet (con riferimenti ai vari settori)	Informatica h. 2
Forme di comunicazione digitale; Norme	Conoscere le principali norme comportamentali in uso nella rete internet;	

<p>comportamentali per un uso corretto di internet prevenendo forme di disagio e pericolo</p>	<p>Utilizzare i mezzi di comunicazione digitale in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.</p> <p>Costruire un sito su UE (contenuti relativi ad alcuni aspetti normativi e socio-economici)</p> <p>Lavori di gruppo Parte 1: costruzione di un sito</p> <p>Parte 2: lavori di gruppo sui seguenti macro-argomenti:</p> <p>1. Origini ed evoluzione (alcune tappe significative)</p> <p>1a. Trattato di Roma, Maastricht Carratino</p> <p>1b. Nizza, Lisbona</p> <p>2. Fonti del diritto comunitario</p> <p>2a. Trattati, regolamenti, direttive Giorgianni</p> <p>2b. Principi di diritto e libertà economiche Faulisi</p> <p>2c. Protezione dei dati: GDPR Sabatino</p> <p>2d. Regolamentazione impatti delle nuove tecnologie sui cittadini dell'unione: AI act, cookie law Buzzi, Frigerio (direi che possono scegliere loro chi fa cosa o farlo insieme e poi semplicemente dividersi il cosa raccontare)</p> <p>3. Istituzioni</p> <p>3a. Parlamento e Consiglio dei Ministri Europeo Desiderio</p> <p>3b. Commissione Europea Coccimiglio</p> <p>3c. Consiglio Europeo e Corte di Giustizia Carrà</p> <p>3d. BCE Timossi</p> <p>4. Competenze UE</p>	<p>Informatica: h. 9</p>
---	--	--------------------------

	4a. Ambiti di intervento 4b. Aspetti critici e segnali positivi Lecini	
--	---	--

Genova, 15 maggio 2023

Relazione Coordinatore Educazione Civica

Materia: Educazione Civica

Classe: 5 AI Sistemi Informativi Aziendali

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica" ha istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Tale insegnamento toccando molti temi propri dell'era globale digitale, ha sostituito la formazione in materia di Cittadinanza e Costituzione.

I contenuti pluridisciplinari previsti nel curriculum quinquennale risultano strumentali alla realizzazione dei seguenti risultati di apprendimento:

- orientare i propri comportamenti e ponderare le proprie scelte alla luce delle norme nazionali ed internazionali nel rispetto della società e dell'ambiente
- sviluppare una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile alla luce dei principi costituzionali e dei valori europei condivisi
- utilizzare il web e gestire i dati digitali in modo consapevole e responsabile

Dalla tabella del percorso si possono evincere le discipline coinvolte, il cui nucleo fondante può ricondursi alla necessità di agire attraverso norme che consentano il raggiungimento di diversi interessi e il riconoscimento di diritti che si cerca di fare coesistere in modo sufficientemente equilibrato, a livello nazionale e internazionale.

In particolare si è previsto il seguente lavoro:

Parte 1: costruzione di un sito (informatica)

Parte 2: lavori di gruppo sui seguenti macro-argomenti:

1. Origini ed evoluzione (alcune tappe significative)

- 1a. Trattato di Roma, Maastricht Carratino
- 1b. Nizza, Lisbona Innocenti

2. Fonti del diritto comunitario

- 2a. Trattati, regolamenti, direttive Giorgianni
- 2b. Principi di diritto e libertà economiche Faulisi
- 2c. Protezione dei dati: GDPR Sabatino
- 2d. Regolamentazione impatti delle nuove tecnologie sui cittadini dell'unione: AI act, cookie law Buzzi, Frigerio

3. Istituzioni

- 3a. Parlamento e Consiglio dei Ministri Europeo Desiderio
- 3b. Commissione Europea Coccimiglio
- 3c. Consiglio Europeo e Corte di Giustizia Carrà
- 3d. BCE Timossi

4. Competenze UE

4a. Ambiti di intervento Campisi

4b. Aspetti critici e segnali positivi Lecini

Metodologie

- Lezione frontale;
- lezione guidata;
- problem solving;
- lavori di gruppo ed esposizione degli stessi
- materiali caricati su registro elettronico e/o classroom.

Verifiche e valutazione

Verifiche formative (V/F e domande a risposta aperta, esercitazioni, sintesi orali)

Verifiche sommative (test a risposta multipla, questionari, esposizioni orali, lavori di gruppo con esposizione dei singoli)

Genova, 15 maggio 2023

PROGRAMMA ANNO SCOL.2022-2023

Classe 5 AI

Materia: **MATEMATICA**

N° ore settimanali: 3

Ripasso

Grafico di una funzione

Grafici della funzione costante, lineare, quadratica, definita a tratti, valore assoluto, esponenziale, logaritmica.

Funzione composta.

Dominio di una funzione, zeri, positività, pari/dispari.

Letture di un grafico.

Calcolo dei limiti.

Asintoti

Asintoto verticale, orizzontale, obliquo.

Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

Punti di discontinuità di una funzione: prima specie, seconda specie, eliminabile.

Enunciati del Teorema degli zeri e del teorema di Weierstrass.

Alcuni sistemi di tassazione: per fasce di reddito, per scaglioni di reddito, flat tax.

Derivata

Il concetto di derivata.

Calcolo della derivata in un punto in base alla definizione.

Calcolo della funzione derivata in base alla definizione

Significato geometrico della derivata in un punto.

Equazione della retta tangente in un punto della funzione.

Derivate delle funzioni elementari.

Algebra delle derivate

Derivata della funzione composta.

Punti non derivabili: visualizzazione di punti angolosi, cuspidi, flessi.

Definizione di massimo e minimo relativo.

Funzioni crescenti e decrescenti e analisi dei punti stazionari

Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima.

Funzioni concave e convesse. Punti di flesso.

Problemi di massimo e minimo dalla realtà in particolare su costi, guadagni, ricavi.

Studio di funzione

Studio di una funzione algebrica razionale intera e frazionaria.

La ricerca operativa

La ricerca operativa.

I problemi di scelta e la loro classificazione.

Problemi di scelta in condizioni di certezza in una variabile (caso continuo e caso discreto) con effetti immediati.

Il problema delle scorte: formulazione del problema, costruzione del modello, analisi del modello.

Gestione delle scorte con prezzo della merce variabile.

Problema di scelta tra più alternative.

La programmazione lineare .

Problemi di programmazione lineare in due variabili.

Teorema di programmazione lineare.

Risoluzione del modello algebrico di un problema di programmazione lineare in due variabili con il metodo delle curve di livello e confrontando i valori assunti dalla funzione obiettivo nei vertici.

ISTITUTO VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI

A.S.2022-23

RELAZIONE MATEMATICA

CLASSE 5[^]AI

Libri di testo:

L.Sasso: La matematica a colori Edizione Gialla Leggera Vol 4 Petrini

L.Sasso: I colori della matematica Edizione Rossa Vol 5 Petrini

Numero di ore settimanali: 3

COMPETENZE

1. Interpretare grafici di funzione, valutando dominio, asintoti, crescita/decrecita, massimi e minimi relativi ed assoluti a partire dalla rappresentazione grafica della stessa
2. Utilizzare la derivata di funzione per determinare massimi e minimi relativi ed assoluti.
3. Impostare e risolvere problemi di ricerca operativa con effetti immediati.
4. Impostare e risolvere problemi di programmazione lineare

-

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

La classe è poco numerosa e sono presenti due studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, entrambi discalculici.

La preparazione della classe è stata notevolmente influenzata dalla situazione di pandemia e dall'avvicendamento di tre diversi insegnanti nel corso del quinquennio: solo negli ultimi due anni la classe ha avuto continuità didattica.

Per questi motivi il lavoro è stato impostato prevalentemente sul recupero delle numerose lacune pregresse e, pertanto, le scelte didattiche effettuate hanno avuto lo scopo di colmarle per poter affrontare i contenuti del programma nelle loro linee essenziali.

Si è evitata l'impostazione teorica dell'analisi, insistendo sulla visualizzazione grafica (anche con Geogebra) e sugli esercizi in classe, graduandone la difficoltà.

Per favorire la comprensione degli argomenti ci si è attenuti ai libri di testo adottati.

Gli studenti hanno seguito le lezioni con attenzione, ma pochi hanno dimostrato buone capacità e costante impegno anche domestico; tutti hanno mostrato volontà di miglioramento.

Il comportamento della classe è stato sempre corretto e il clima in classe impostato sul dialogo educativo.

METODOLOGIA

- Lezione dialogata
- Problem solving.
- Lavori di gruppo

STRUMENTI

- LIM
- Libri di testo.
- Esercizi e test on line
- Schede di lavoro.
- Calcolatrice scientifica.
- Registro elettronico.
- Mappe concettuali.
- Classroom
- Video su Youtube
- Geogebra
- Kahoot

VERIFICA E VALUTAZIONE

➤ Sommativa

❖ Prove scritte

❖ Interrogazioni orali lunghe

➤ Formativa: esercizi, test, lavori di gruppo, brevi interrogazioni, compiti a casa.

▪ Criteri per la valutazione delle prove scritte

Nell'assegnazione del punteggio di ogni esercizio (pieno, parziale o nullo) si è tenuto conto di correttezza, completezza e leggibilità dello svolgimento, della giustificazione dei passaggi, di chiarezza e precisione del linguaggio.

▪ Criteri per la valutazione delle prove orali

Per l'attribuzione del voto si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di applicazione, della chiarezza e della precisione del linguaggio e dell'esecuzione degli esercizi in modo autonomo.

Nella valutazione finale si terrà conto delle conoscenze acquisite, della capacità di ragionamento, di tutto il lavoro svolto, della partecipazione più o meno attiva alle lezioni, e, nel caso di alunni che, pur partendo da situazioni carenti sono riusciti a migliorare il proprio profitto, del progresso compiuto.

RECUPERO

Il recupero è stato costante in itinere nell'ambito dell'orario curricolare; l'insegnante della classe ha svolto sei ore di sportello nel mese di marzo per gli studenti che avevano riportato l'insufficienza nel primo quadrimestre.

La frequenza allo sportello è stata regolare solo per pochi studenti.

Programma

Disciplina: Religione

Classe: 5A1

Docente:

U.A	Conoscenze	Abilità
<p>1-II racconto del Nuovo Testamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Luoghi di Gesù • La situazione della società • Gesù un personaggio storico • I primi trent'anni della vita di Gesù • Gli anni di Gesù come Cristo • Gli insegnamenti attraverso le parabole • La rivelazione attraverso i miracoli • L'eucaristia • La passione e la morte in croce 	<ul style="list-style-type: none"> • La Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi • La persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli, documenti storici e nella tradizione della Chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth • Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco
<p>2- La storia dell'uomo come storia della salvezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cosa significa parlare di salvezza • Si salva chi non è cristiano? • La storia della salvezza è già conclusa? 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogativi universali dell'uomo, risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni • Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco
<p>4-II Gesù della fede</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chi è Gesù per i cristiani • Nel tempo una profondità di certezza • La pedagogia di Cristo nel rivelarsi • La dichiarazione esplicita 	<ul style="list-style-type: none"> • La Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi • La persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli, documenti storici e nella tradizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco • Riconoscere le fonti

<ul style="list-style-type: none"> • La concezione che Gesù ha della vita • Di fronte alla pretesa • Cominciare dalla fine- Gesù al centro della storia • Il Gesù della fede è un mitero 	<p>della Chiesa</p>	<p>bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth</p>
<p>U.A</p>	<p>Conoscenze</p>	<p>Abilità</p>
<p>5-Il mondo che vogliamo-il Sacro oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • I nuovi interrogativi dell'uomo. • Le religioni oggi. • La Chiesa cattolica in dialogo con le religioni. • I nuovi scenari religiosi. • Dio è morto? 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. • Elementi principali di storia del Cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea. • Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavando il modo cristiano di comprendere. l'esistenza dell'uomo nel tempo. • Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari. • Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato. • Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale.
<p>4- Alla ricerca di un senso</p> <ul style="list-style-type: none"> • La paura del vuoto. • La risposta biblica al mistero dell'esistenza. • I Comandamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. • Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. • Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. • Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavando il modo cristiano di comprendere. l'esistenza dell'uomo nel tempo. • Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato. • Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la

	storico-culturale, religiosa ed esistenziale.	sua dignità e il suo fine ultimo.
	•	•

Genova, 8 maggio 2023

ISS Vittorio Emanuele II-Ruffini - Genova

Anno scolastico 2022-23

Relazione Finale Individuale

Disciplina: Religione

Classe: 5AI

Docente:

Ore settimanali: 1

La classe è composta da 13 alunni, di cui 6 si avvalgono dell'IRC. Sempre interessati agli argomenti proposti, partecipano volentieri alle discussioni; in particolare alcuni ragazzi risultano più propositivi, mentre altri fanno più fatica ad esprimere la propria opinione. Sui temi di attualità le lezioni a volte sono anche molto vivaci, ma sempre nel rispetto dell'opinione altrui.

Genova, 8 maggio 2023

Esperienze di PCTO

Le attività di PCTO di seguito elencate sono state svolte nel triennio dagli alunni della classe 5[^]AI. Ogni attività è stata programmata dall'Istituto in accordo al tutor PCTO della classe e al CdC con riferimento alle competenze relative al percorso specifico. Gli alunni sono stati impegnati in progetti scolastici svolti nelle ore extracurricolari, in corsi in presenza e on line (soprattutto nella classe terza e a causa dell'emergenza Covid-19), in collaborazioni con enti del territorio e con l'UNIGE e nell'esperienza di Stage. Tutti gli alunni hanno raggiunto il monteore previsto e si sono mostrati ben disposti nei confronti delle attività proposte. Alcuni di loro, soprattutto tra la classe terza e quarta, hanno mostrato particolare curiosità per alcuni percorsi proposti e aderenti ai loro interessi: infatti, come si può notare, diversi alunni della classe hanno raggiunto un monteore molto alto.

L'accertamento delle competenze acquisite è avvenuto tramite: relazioni, diario di bordo, scheda di valutazione e di autovalutazione dello studente, relazione e colloqui su incontri e corsi frequentati.

CLASSE 3[^]AI a.s. 2020-2021

ALUNNO	Corso sulla sicurezza	Io penso positivo CCIAA	Certificazione ICDL	Eccellenze in digitale. Il sito web 9-11	Liguria Digitale-Get Connected	Webinar Intelligenze artificiali	UNIGE-Informatica	PON-Informa TiC	CREATTIVA Estate	Stage estivo	TOTALE ORE
BUZZI M. U.	4			2	30		3				39
CAMPISI D.	4	1	30	2	30			30	60		157
CARRÀ C.	4			2	30		1				37
CARRATINO T.	4				30		2				36
COCCIMIGLIO A.	4			2			2	24			32
DESIDERIO S.	4			2	30		1			60	97
FAULISI D.	4		30	2	30	1	3	27			97
FRIGERIO G.	4			2	30		1				37
GIORGIANNI G.	4			2	30		2	23			61
INNOCENTI M.	4			2	15		1	27			49
LECINI H.	4			2	30		2				38
SABATINO S.	4			2	30		1				37
TIMOSSI E.	4			2	30	1	1	24			62

CLASSE 4^AI a.s. 2021-2022

ALUNNO	G20 open vicoli	STAGE UNIGE Economia	Fondamenti di Marketing digitale (corso)	Google digital training (corso)	UNIGE- i mestieri dello Statistico	UNIGE- processo simulato	PON SMILE- Marketing	Stage estivo	TOTALE ORE Classe 4^	TOTALE ORE classe 3^ e 4^
BUZZI M.U.			40		3		27		70	109
CAMPISI D.	8	30	40	24	3		27		130	287
CARRÀ C.			40		3		24		67	104
CARRATINO T.			40			5	24		69	105
COCCIMIGLIO A.	8		40		3		24	63	138	160
DESIDERIO S.			40		3		27	80	150	247
FAULISI D.	8		40				30	72	150	247
FRIGERIO G.	8						24		32	69
GIORGIANNI G.			40		3		27	63	133	194
INNOCENTI M.					3	5	24		32	81
LECINI H.			40				27	64	131	169
SABATINO S.	8		40		3		27		78	115
TIMOSSI E.	8		40	13	3		27	72	163	225

CLASSE 5^AI a.s. 2022-2023

ALUNNO	STAGE settem bre	Festival del Disegno	ANPAL- incontro formazione	ORIENT AMENTI (Salone)	UNIGE- Economi a open day	UNIGE- Scienze politiche open day	BANCA POPOLARE SONDRIO- incontro formazione	Stampante 3D-MADLAB	Fondamenti di Marketing digitale (corso)	TOTALE ORE Classe 5^	TOTALE ORE 3^,4^,5^
BUZZI M.U.	36	4	2				1	10		53	163
CAMPISI D.			2				1	10		13	300
CARRÀ C.	40	4	2				1	10		57	161
CARRATINO T.	42		2				1			47	152
COCCIMIGLIO A.		4	2	10			1			17	177
DESIDERIO S.		4	2		3		1			10	257
FAULISI D.			2		3		1			6	263
FRIGERIO G.	84		2	10	3	8	1			108	177
GIORGIANNI G.			2		3		1			6	200
INNOCENTI M.	44		2				1		40	87	168
LECINI H.			2				1			3	172
SABATINO S.	32		2	5			1			40	155
TIMOSSI E.		4	2				1			7	232



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pieci. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ideazione e pianificazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse non puntuali
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	inadeguata
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	Scarse	carente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente e completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori anche gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente scorretta
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	non adeguata
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	inadeguato	scarso
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	inadeguata
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	parziale	carente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	essenziale	parziale	non rielabora
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ideazione e pianificazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse non puntuali
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	inadeguata
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	Scarse	carente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente e completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori anche gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente scorretta
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	non adeguata
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15/13	12/10	9/7	6/4	3/1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15/13	12/10	9/7	6/4	3/1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente/carente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ideazione e pianificazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse non puntuali
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	inadeguata
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	Scarse	carente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente e completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori anche gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente scorretta
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	non adeguata
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15/13	12/10	9/7	6/4	3/1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15/13	12/10	9/7	6/4	3/1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Candidato: _____

Classe: _____

Data: _____

**ESAME DI STATO 2019 – I PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) - alunni con D.S.A.**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punti assegnati
	9-10	7-8	6	4-5	1-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Perfette e puntuali in ogni parte	Buone in quasi tutte le parti	Generalmente adeguate	In parte confuse ed imprecise	Del tutto confuse e gravemente lacunose	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente articolato in ogni parte	Testo ben articolato in quasi tutte le parti	Testo generalmente articolato in modo chiaro, anche se con semplicità	Testo articolato talvolta in modo poco chiaro, con qualche contraddizione e/o ripetizione	Testo gravemente disarticolato, con numerose contraddizioni, ripetizioni e generale disordine nella struttura	
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso fluente e preciso del lessico	Uso abbastanza sciolto del lessico	Uso generalmente corretto del lessico, anche se semplice	Uso lessicale non sempre proprio	Uso lessicale decisamente e gravemente improprio	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <i>Non si tiene conto degli errori ortografici</i>	Perfetta correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Buona correttezza grammaticale e uso quasi sempre efficace della punteggiatura	Generale correttezza grammaticale, con uso corretto della punteggiatura	Carenze ed errori grammaticali diffusi e uso scorretto della punteggiatura	Gravi e diffuse carenze ed errori grammaticali e uso gravemente scorretto della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali diligenti e scolastici	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e frammentari	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente lacunosi e/o errati e/o assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici e personali interessanti ed acuti	Giudizi critici e personali solo in parte interessanti ed acuti	Giudizi critici e personali solo abbozzati e/o sporadici	Giudizi critici e personali quasi mai presenti e/o inadeguati	Giudizi critici e personali assenti e/o gravemente inadeguati	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punti assegnati
	5	4	3	2	1	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Aderenza massima alle consegne e totale e perfetta pertinenza all'argomento proposto	Aderenza alle consegne buona e pertinenza adeguata all'argomento proposto	Aderenza alle consegne e pertinenza quasi sempre adeguate all'argomento	Aderenza alle consegne carente e pertinenza all'argomento molto parziale	Aderenza alle consegne scarsa e pertinenza all'argomento mancante	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo cogliendone approfonditamente tutti i significati e gli snodi tematici e stilistici	Comprende il testo cogliendone tutti i significati e gli snodi tematici e stilistici, ma non approfonditamente	Comprende il testo in modo completo anche se semplificato	Coglie solo alcuni snodi tematici e stilistici o li coglie in modo lacunoso e frammentario	Non comprende affatto o travisa gravemente il testo o coglie pochissimi snodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa, puntuale ed acuta	Analisi formale e stilistico-retorica del testo abbastanza puntuale, ma non sempre precisa	Analisi formale e stilistico-retorica del testo generalmente corretta	Analisi formale e stilistico-retorica del testo corretta solo in alcuni aspetti o approssimativa	Analisi formale e stilistico-retorica del testo mancante o spesso gravemente scorretta	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione precisa, articolata ed approfondita del testo	Interpretazione del testo precisa e puntuale, ma non approfondita	Interpretazione generalmente corretta e diligente, anche se non sempre precisa né molto articolata	Interpretazione parziale o lacunosa o a tratti scorretta del testo o di sue parti	Interpretazione mancante o gravemente carente o gravemente scorretta della maggior parte del testo	
PUNTEGGIO TOTALE	Punti	/100:5 =	/20			/20

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

**ESAME DI STATO 2019 – I PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) alunni con D.S.A.**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punti assegnati
	9-10	7-8	6	4-5	1-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Perfette e puntuali in ogni parte	Buone in quasi tutte le parti	Generalmente adeguate	In parte confuse ed imprecise	Del tutto confuse e gravemente lacunose	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente articolato in ogni parte	Testo ben articolato in quasi tutte le parti	Testo generalmente articolato in modo chiaro, anche se con semplicità	Testo articolato talvolta in modo poco chiaro, con qualche contraddizione e/o ripetizione	Testo gravemente disarticolato, con numerose contraddizioni, ripetizioni e generale disordine nella struttura	
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso fluente e preciso del lessico	Uso abbastanza sciolto del lessico	Uso generalmente corretto del lessico, anche se semplice	Uso lessicale non sempre proprio	Uso lessicale decisamente e gravemente improprio	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <i>Non si tiene conto degli errori ortografici</i>	Perfetta correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Buona correttezza grammaticale e uso quasi sempre efficace della punteggiatura	Generale correttezza grammaticale, con uso corretto della punteggiatura	Carenze ed errori grammaticali diffusi e uso scorretto della punteggiatura	Gravi e diffuse carenze ed errori grammaticali e uso gravemente scorretto della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali diligenti e scolastici	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e frammentari	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente lacunosi e/o errati e/o assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici e personali interessanti ed acuti	Giudizi critici e personali solo in parte interessanti ed acuti	Giudizi critici e personali solo abbozzati e/o sporadici	Giudizi critici e personali quasi mai presenti e/o inadeguati	Giudizi critici e personali assenti e/o gravemente inadeguati	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15 Individuazione precisa e dettagliata di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10-12 Individuazione precisa e puntuale, ma non sempre dettagliata di tesi e argomentazioni presenti nel testo	9 Individuazione generalmente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6-8 Individuazione parzialmente, ma non gravemente, scorretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-5 Individuazione del tutto scorretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15 Perfetta capacità di sostenere con totale coerenza un percorso ragionato	10-12 Buona capacità di sostenere con coerenza, in quasi tutte le parti del testo, un percorso ragionato	9 Capacità di sostenere generalmente con adeguata coerenza, anche se in modo semplificato, un percorso ragionato	6-8 Capacità di sostenere un percorso ragionato in modo spesso incoerente, frammentario e con uso dei connettivi non sempre pertinenti	1-5 Capacità di sostenere un percorso ragionato in modo gravemente incoerente, con uso totalmente non pertinente dei connettivi	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10 Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e dettagliati	7-8 Utilizzo di riferimenti culturali corretti e congrui, ma non sempre precisi né dettagliati	6 Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	4-5 Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	1-3 Utilizzo di riferimenti culturali quasi sempre gravemente scorretti ed incongrui	
PUNTEGGIO TOTALE	Punti	/100:5 =	/20			/20

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

**ESAME DI STATO 2019 – I PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
 TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
 - alunni con D.S.A.**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punti assegnati
	9-10	7-8	6	4-5	1-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Perfette e puntuali in ogni parte	Buone in quasi tutte le parti	Generalmente adeguate	In parte confuse ed imprecise	Del tutto confuse e gravemente lacunose	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente articolato in ogni parte	Testo ben articolato in quasi tutte le parti	Testo generalmente articolato in modo chiaro, anche se con semplicità	Testo articolato talvolta in modo poco chiaro, con qualche contraddizione e/o ripetizione	Testo gravemente disarticolato, con numerose contraddizioni, ripetizioni e generale disordine nella struttura	
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso fluente e preciso del lessico	Uso abbastanza sciolto del lessico	Uso generalmente corretto del lessico, anche se semplice	Uso lessicale non sempre proprio	Uso lessicale decisamente e gravemente improprio	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <i>Non si tiene conto degli errori ortografici</i>	Perfetta correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Buona correttezza grammaticale e uso quasi sempre efficace della punteggiatura	Generale correttezza grammaticale, con uso corretto della punteggiatura	Carenze ed errori grammaticali diffusi e uso scorretto della punteggiatura	Gravi e diffuse carenze ed errori grammaticali e uso gravemente scorretto della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali diligenti e scolastici	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e frammentari	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente lacunosi e/o errati e/o assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici e personali interessanti ed acuti	Giudizi critici e personali solo in parte interessanti ed acuti	Giudizi critici e personali solo abbozzati e/o sporadici	Giudizi critici e personali quasi mai presenti e/o inadeguati	Giudizi critici e personali assenti e/o gravemente inadeguati	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punti assegnati
	5	4	3	2	1	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Perfetta pertinenza e massima coerenza nella formulazione di titolo e paragrafi	Buona pertinenza e coerenza nella formulazione di titolo e paragrafazione	Generale pertinenza e adeguata coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione	Pertinenza parziale e coerenza non sempre presente nella formulazione del titolo e della paragrafazione	Assenza di pertinenza e coerenza gravemente insufficiente nella formulazione di titolo e paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo puntualmente ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione, anche se non puntuale in ogni parte	Sviluppo generalmente ordinato e lineare dell'esposizione, anche se semplice	Sviluppo spesso disordinato e poco lineare dell'esposizione	Sviluppo quasi sempre disordinato e per niente lineare dell'esposizione	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottima correttezza e puntuale articolazione di conoscenze e riferimenti culturali	Buona correttezza ed articolazione di conoscenze e riferimenti culturali, anche se non sempre puntuali	Correttezza ed articolazione di conoscenze e riferimenti culturali generalmente adeguati anche se semplici	Correttezza parziale e articolazione non sempre adeguata di conoscenze e riferimenti culturali	Scarsa correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti	
PUNTEGGIO TOTALE	Punti	/100:5 =	/20			/20

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

**ESAME DI STATO 2019 – I PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) - alunni con H**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			Punti assegnati
	7-10	6	2-5	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Buone	Generalmente adeguate	Inadeguate	
	7-10	6	2-5	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato	Testo generalmente articolato in modo chiaro	Testo disarticolato e non coerente	
	7-10	6	2-5	
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso sciolto del lessico	Uso generalmente corretto del lessico	Uso scorretto e povero del lessico	
	7-10	6	2-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buona correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Generale correttezza grammaticale, con uso corretto della punteggiatura	Numerosi e diffusi errori grammaticali e uso scorretto della punteggiatura	
	7-10	6	2-5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali diligenti e scolastici	Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e/o errati	
	7-10	6	2-5	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici e personali interessanti	Giudizi critici e personali solo abbozzati e/o sporadici	Giudizi critici assenti	
	7-10	6	2-5	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	4-5 Aderenza alle consegne e pertinenza all'argomento proposto sempre adeguate	3 Aderenza alle consegne e pertinenza all'argomento generalmente adeguate	1-2 Aderenza alle consegne carente e pertinenza all'argomento molto parziale	
	10-15	9	2-8	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende bene il testo cogliendone tutti i significati e gli snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo generale anche se semplificato	Coglie solo alcuni snodi tematici e stilistici o li coglie in modo lacunoso e frammentario	
	4-5	3	1-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa	Analisi formale e stilistico-retorica del testo generalmente corretta	Analisi formale e stilistico-retorica del testo corretta solo in alcuni aspetti o approssimativa	
	10-15	9	2-8	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo precisa e puntuale	Interpretazione generalmente corretta e diligente, anche se non sempre precisa né molto articolata	Interpretazione parziale o lacunosa o scorretta del testo	
	10-15	9	2-8	
PUNTEGGIO TOTALE	Punti	/100:5 =	/20	/20

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

**ESAME DI STATO 2019 – I PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) - alunni con H**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			Punti assegnati
	7-10	6	2-5	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Buone	Generalmente adeguate	Inadeguate	
	7-10	6	2-5	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato	Testo generalmente articolato in modo chiaro	Testo disarticolato e non coerente	
	7-10	6	2-5	
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso sciolto del lessico	Uso generalmente corretto del lessico	Uso scorretto e povero del lessico	
	7-10	6	2-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buona correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Generale correttezza grammaticale, con uso corretto della punteggiatura	Numerosi e diffusi errori grammaticali e uso scorretto della punteggiatura	
	7-10	6	2-5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali diligenti e scolastici	Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e/o errati	
	7-10	6	2-5	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici e personali interessanti	Giudizi critici e personali solo abbozzati e/o sporadici	Giudizi critici assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			Punti assegnati
	10-15	9	2-8	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione generalmente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione parziale o scorretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	
	10-15	9	2-8	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	Capacità di sostenere generalmente con adeguata coerenza un percorso ragionato, usando connettivi pertinenti	Capacità di sostenere un percorso ragionato in modo talora incoerente, frammentario e con uso dei connettivi non sempre pertinenti	
	7-10	6	2-5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e ampi	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	
PUNTEGGIO TOTALE	Punti	/100: 5 =	/20	/20

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

**ESAME DI STATO 2019 – I PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità) - alunni con H**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			Punti assegnati
	7-10	6	2-5	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Buone	Generalmente adeguate	Inadeguate	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato	Testo generalmente articolato in modo chiaro	Testo disarticolato e non coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso sciolto del lessico	Uso generalmente corretto del lessico	Uso scorretto e povero del lessico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buona correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Generale correttezza grammaticale, con uso corretto della punteggiatura	Numerosi e diffusi errori grammaticali e uso scorretto della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali diligenti e scolastici	Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e/o errati	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici e personali interessanti	Giudizi critici e personali solo abbozzati e/o sporadici	Giudizi critici assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Buona pertinenza del testo e piena coerenza nella formulazione di titolo e paragrafazione	Generale pertinenza e adeguata coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione	Pertinenza parziale e coerenza non sempre presente nella formulazione del titolo e della paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo generalmente ordinato e lineare dell'esposizione, anche se semplice	Sviluppo spesso disordinato e poco lineare dell'esposizione	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e ampi	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	
PUNTEGGIO TOTALE	Punti	/100:5 =	/20	/20

VERIFICA CLASSE QUINTA

NOME E COGNOME _____ CLASSE _____

PROVA N.1

▪ L'impresa industriale Beta S.p.A. fabbrica due prodotti, A200 e B300.
Nell'anno n produce n. 3.900 unità del prodotto A200 e n. 4.500 unità del prodotto B300.

I costi sostenuti per le produzioni sono riportati nelle tabelle che seguono.

Costi diretti		
	A200	B300
Materie prime	18.400	20.200
Manodopera diretta	13.700	14.600

Costi indiretti di produzione					
	Totale	Reparto ausiliario A1	Reparto produttivo P1	Reparto produttivo P2	Reparto produttivo P3
Manodopera indiretta	17.000	2.820	5.680	3.970	4.530
Forza motrice	11.830		3.290	3.790	4.750
Ammortamenti	11.750	1.900	3.900	2.750	3.200

Costi amministrativi e commerciali	
	Totale
Costi amministrativi	12.000
Costi commerciali	8.000

Calcola il costo complessivo di entrambe le produzioni nelle seguenti ipotesi (arrotonda i risultati all'unità di euro).

- I costi di produzione sono localizzati nei tre reparti produttivi come segue:
 - i costi del centro ausiliario sono ripartiti in base ai costi diretti di reparto;
 - i costi dei reparti sono imputati alle produzioni in base al costo primo, tenendo presente che il prodotto A200 è lavorato nei reparti P1 e P3, mentre il prodotto B300 è lavorato in tutti e tre i reparti;
 - i costi amministrativi e commerciali sono ripartiti in base al costo industriale.

2. I costi di produzione sono imputati su base unica aziendale assumendo come criterio di ripartizione il costo primo, mentre i costi amministrativi e commerciali sono ripartiti sulla base del costo industriale.
3. I costi di produzione sono imputati in base al metodo ABC, sapendo che i cost driver accertati sono quelli elencati nella seguente tabella, da completare con dati opportunamente scelti.

Attività	Cost driver	Numero cost driver		Totale costi
		A200	B300	
Produzione	n. ore macchina	600	400	euro 21.500
.....	n. parti componenti	3 per prodotto	5 per prodotto	euro 9.200
.....	n. controlli effettuati	400	600	euro
.....	n. fatture emesse	120	180	euro
Assistenza post vendita	n. interventi effettuati	50	30	euro

PROVA N. 2

□ Dalla Situazione patrimoniale allo Stato patrimoniale riclassificato

Al 31/12/n l'impresa industriale Pocchio S.p.A. presenta la seguente Situazione patrimoniale di stretta derivazione contabile.

Situazione patrimoniale di stretta derivazione contabile			
Fornitori immobilizz. materiali c/ acconti	3.000	Utile dell'esercizio	56.059
Assegni in cassa	6.200	Fondo ammort. mobili e macchine ufficio	3.000
Partecipazioni	40.000	Riserva sovrapprezzo azioni	20.000
Attrezzature Commerciali	50.000	Riserva legale	30.000
Automezzi	25.000	Riserva statutaria	80.000
Azionisti c/ richiamo versamenti	5.000	Prestiti obbligazionari	260.000
Brevetti	40.000	Fondo svalutazione crediti	15.560
Cambiali attive	31.000	Fondo manutenzioni e riparazioni	4.315
Cassa	2.715	Cambiali passive	16.000
Banche c/c attivi	30.438	Fondo ammort. fabbricati	98.000
Crediti v/ clienti	326.000	Fondo ammort. brevetti	17.200
Crediti insoluti	2.500	Fondo ammort. automezzi	18.000
Magazzino materie di consumo	1.000	Riserva straordinaria	4.000
Fabbricati	600.000	Fondo ammort. attrezzature commerciali	36.750
Clienti c/ fatture da emettere	15.000	Fondo ammort. impianti e macchinari	70.000
Impianti e macchinari	160.000	Fornitori c/ fatture da ricevere	28.000
Magazzino materie prime	125.000	Erario c/ ritenute operate	13.755
Mobili e macchine ufficio	14.000	Debiti v/ Istituti di previdenza	27.500
Perdite a nuovo	2.315	Debiti v/ fornitori	70.000
Magazzino prodotti finiti	98.000	Banca c/c passivo	130.000
Ratei attivi	100	Debiti per TFR	120.151
		Ratei passivi	3.000

Risconti attivi	3.660	Debiti per imposte sul reddito	7.838
Magazzino semilavorati	3.400	Debiti v/ Erario per Iva	5.200
Crediti v/ collegate	3.000	Capitale sociale	453.000
<i>Totale attività</i>	<u>1.587.328</u>	<i>Totale passività e netto</i>	<u>1.587.328</u>

Gli analisti dispongono, inoltre, delle seguenti informazioni:

- a. i crediti verso collegate scadono entro l'anno;
- b. i crediti verso clienti scadono entro l'anno per euro 342.000;
- c. il prestito obbligazionario, emesso alla pari, ha una durata residua di 5 anni ed è rimborsabile in quote costanti;
- d. nel prossimo esercizio andranno in pensione alcuni dipendenti ai quali si prevede di liquidare 48.000 euro;
- e. l'utile verrà distribuito ai soci dopo aver accantonato il 5% alla Riserva legale, il 3% alla Riserva statutaria e aver coperto le perdite portate a nuovo.

Presenta:

1. Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari dopo la destinazione degli utili.

□ Analisi della situazione finanziaria e patrimoniale

Dopo aver completato la tabella seguente, che espone gli indici patrimoniali e finanziari della S.p.A. Delta, che esercita attività industriale, presenta:

1. **lo Stato patrimoniale a stati comparati** in forma sintetica e riclassificato secondo criteri finanziari;
2. una **relazione interpretativa della situazione finanziaria e patrimoniale** della società per i due anni considerati.

Denominazione indice/margine	Come si calcola (indicare la formula)	Calcolo anno <i>n</i>	Anno <i>n</i>	Anno <i>n-1</i>
Composizione degli impieghi				
Rigidità degli impieghi ----- ----- 18.000	60%	65%
Elasticità degli impieghi ----- ----- 18.000		35%
Composizione delle fonti				
Autonomia finanziaria	9.900 × 100		42%

			
Dipendenza finanziaria ----- × 100		58%
Incidenza dei debiti a medio/lungo termine ----- × 100	16%	25%

Analisi della solidità

Margine di struttura essenziale -	- 900	- 2.080
Indice di autocopertura	9.900 -----	0,92	0,65
Margine di struttura globale -	+ 1.980	+ 1.600
Indice di copertura globale	----- -----		1,15

Analisi della liquidità

CCN -		+ 1.600
Indice di disponibilità -----	1,38	1,40
Margine di tesoreria -	- 2.000	- 880
Indice di liquidità -----	0,62	0,78

PROVA N. 3

Dagli indici di bilancio allo Stato patrimoniale riclassificato in forma sintetica

Dall'analisi dello Stato patrimoniale dell'impresa industriale Alfa, redatto al 31/12/*n*, si possono desumere i seguenti dati:

- Capitale proprio euro 1.115.000;
- CCN euro 200.000;
- Indice di copertura globale delle immobilizzazioni 1,20.

Ricostruisci lo Stato patrimoniale sintetico al 31/12/*n*, riclassificato secondo criteri finanziari, sulla base delle informazioni fornite (dati mancanti a scelta).

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4